



La Commissione adotta le priorità strategiche per il 2011

Il 2010 ha dimostrato che le istituzioni dell'UE sono determinate e ben attrezzate per affrontare le situazioni avverse, dando prova di solidità, determinazione e solidarietà davanti alle sfide senza precedenti poste dalla crisi finanziaria ed economica. È il momento di fare in modo che la ripresa sia duratura. La Commissione europea ha adottato il proprio programma di lavoro per il 2011, che traduce questi obiettivi in azioni concrete, dimostrando di essere fermamente decisa a far uscire l'Europa dalla crisi e a guidarla verso un futuro di prosperità, sicurezza e giustizia sociale.

Parlando del nuovo programma di lavoro, il Presidente della Commissione europea José Manuel Barroso ha dichiarato: "L'Unione europea si è dimostrata all'altezza delle sfide che deve affrontare, ma non siamo ancora fuori pericolo. Le nostre politiche devono rispecchiare il nostro impegno a creare crescita sostenibile e occupazione in base alla strategia Europa 2020, concentrandoci sulle iniziative a cui l'UE può conferire un reale valore aggiunto. Il programma di lavoro adottato oggi garantirà la sostenibilità della ripresa l'anno prossimo e oltre. Mi auguro che l'elevato livello di convergenza raggiunto sulle priorità globali per l'Europa si concretizzi rapidamente in risultati politici a vantaggio dei cittadini."

Le priorità per il 2011 rientrano in cinque categorie principali:

- **aiutare l'economia sociale di mercato europea a superare la crisi e sostenerla a più lungo termine** (attraverso misure quali un quadro legislativo per la gestione della crisi bancaria, proposte volte a tutelare maggiormente i consumatori di servizi finanziari o un regolamento sulle agenzie di rating del credito, mirando a completare entro l'anno prossimo l'ambiziosa riforma del nostro settore finanziario)
- **far ripartire la crescita per l'occupazione** (ad esempio, mediante nuovi meccanismi di applicazione delle norme in materia di bilancio, proposte volte a sostenere la competitività delle imprese dell'UE, in particolare le PMI, un piano europeo di efficienza energetica, un'iniziativa per l'imprenditoria sociale, iniziative legislative sui lavoratori distaccati e sull'orario di lavoro, da elaborare in stretta consultazione con le parti sociali, e il miglioramento del quadro per l'imposizione societaria e l'IVA)
- **continuare ad applicare l'agenda dei cittadini: diritti, libertà e giustizia** (ad esempio, attraverso il rafforzamento dei diritti dei consumatori, un quadro di riferimento comune per il diritto contrattuale, l'aggiornamento della normativa sulla protezione civile, un programma per i viaggiatori registrati e una nuova struttura di gestione per l'OLAF, l'ufficio antifrode dell'UE)
- **garantire all'Europa il posto che merita sulla scena mondiale** (ad esempio, sostenendo il nuovo servizio europeo per l'azione esterna, dando una dimensione esterna agli obiettivi di crescita per il 2020 e continuando a migliorare l'assistenza allo sviluppo dell'UE a favore di chi ne ha più bisogno)
- **concretezza politica: ricavare il massimo dalle politiche dell'UE** (ad esempio, presentando una proposta per il prossimo quadro finanziario pluriennale, conferendo centralità alla "regolamentazione intelligente" e portando a 12 settimane il periodo di consultazione)



ANNO XII
N. 42/10
04/11/10

Sommario

La vastedda della Valle del Belice diventa DOP	2
Norme di sicurezza rigorose per gestire i rifiuti nucleari	4
Nel 2014 i primi servizi del sistema europeo di navigazione satellitare Galileo	7
Portale dell'imprenditoria giovanile	7
Marchio del Patrimonio europeo: rafforzare il senso di appartenenza	11
Inviti a presentare Proposte	12
Concorsi	15
Manifestazioni	20
Pagine a cura Ass.to Agricoltura	24

Avvisi Assessorato Risorse Agricole e Alimentari Sicilia

Misura 111 Azione 1 Formazione - Si comunica che con D.D.G. n.984 del 13/10/2010, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, sono state approvate alcune modifiche (allegato A) alle "Disposizioni attuative-parte specifica-Misura 111-Azione 1 Formazione" del PSR Sicilia 2007/2013, il cui testo integralmente modificato è costituito dall'allegato B.

Misura 121 Bando 2009/11 - 2^ sottofase. Pubblicazione elenco delle domande di aiuto presentate all'Ispettorato Provinciale Agricoltura di Catania ai sensi del bando citato.

Misura 112 Pacchetto Giovani - Sono state apportate delle modifiche alle Disposizioni attuative, attualmente in corso di registrazione alla Corte dei Conti. Si allegano le nuove Disposizioni attuative integrate e modificate.

Misura 133 "Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione delle produzioni agricole di qualità" - Avviso di slittamento dei termini di chiusura II sottofase del bando pubblicato sulla GURS n. 61 del 31 dicembre 2009.

La U.O.S Zootecnia e Sviluppo Rurale di Cammarata (Ag), in collaborazione con il Dipartimento SENFIMIZO della Facoltà di Agraria dell' Università di Palermo, organizza un seminario sui risultati di ricerca applicata nell' ambito del progetto " Sostegno alla stagionatura del Pecorino Siciliano DOP, diverse modalità di salatura a confronto ", che si terrà Giovedì 04 Novembre 2010 alle ore 19:00, presso il Centro Civico Inycon del Comune di Menfi.

S.O.A.T di Caltagirone (CT) - Corso di Formazione per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P) ai sensi del D.L 81/2008 e del D.L 106/2009 - Giovedì 04 Novembre e Lunedì 08 Novembre 2010 dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 19:00, presso i locali della CIA di Caltagirone in via San Bonaventura n° 22.

S.O.A.T di Marsala (TP) - Corso di Formazione per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P) ai sensi del D.L 81/2008 e del D.L 106/2009 - 3 e 4 Novembre 2010 dalle ore 09:30 alle ore 13:30 e dalle ore 15:30 alle 19:30 presso i locali della Soat, siti in C/da Bosco n° 421, Marsala.

VI Censimento generale dell'Agricoltura - Graduatorie degli ammessi approvate con D.D.G. n° 1114 del 26/10/2010.

Misura 311 azione A "Agriturismo" - Decreto n. 1335 del 28/10/2010 di approvazione della graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili (allegato A) ed elenco regionale delle domande di aiuto escluse (allegato B), inerenti il bando 2009 "de minimis" prima sottofase, Misura 311 azione A "Agriturismo" del PSR Sicilia 2007/2013 e revoca del DDG n. 869 del 05/10/10.

Misura 111 Azione 1 (Formazione) - Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto tramite il sistema informatico SIAN è prorogato all' 8 novembre 2010.

Le Soat di Raffadali e Grotte, in collaborazione con il Comune di Ioppolo Giancaxio organizzano nell' ambito della manifestazione " Seconda Sagradell' Olio " un seminario dal tema " Gli oli monovarietali Siciliani "- Domenica 07 Novembre 2010 alle ore 18:30 presso la Biblioteca Comunale Prof. Lo Dico.

Misura 311 Azione B "Produzione di energia da fonti rinnovabili". Pubblicazione DDG n.1149 del 29.10.2010 di approvazione della graduatoria provvisoria ammissibili, degli elenchi provvisori di non ricevibilità e non ammissibilità delle domande presentate nell'ambito del bando pubblico in regime transitorio (aiuto di Stato n.284/2009) pubblicato sulla GURS n. 25 del 28/05/2010.

-Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" - COMUNICATO Bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Piani di Sviluppo Locale (PSL) - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/ diversificazione" - Misura 431 "Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione".

<http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/assessorato/index.htm>

AGRICOLTURA

LA VASTEDDA DELLA VALLE DEL BELICE DIVENTA DOP

La «Vastedda della Valle del Belice» è entrata oggi ufficialmente nel registro delle denominazioni d'origine protette dell'Unione europea, con la pubblicazione del suo regolamento sulla Gazzetta Ufficiale. Ne dà notizia il Ministero per le Politiche agricole. Il prodotto è un formaggio di pecora a pasta filata che viene realizzato in alcuni Comuni delle province di Agrigento, Trapani e Palermo. Va consumato fresco ed è ottenuto da latte ovino intero, crudo, ad acidità naturale di fermentazione, di pecore di razza Valle del Belice. Ha una forma simile a una focaccia, con faccie lievemente convesse, è privo di crosta ed ha un colore bianco avorio. La pasta è liscia, con eventuali accenni di striature, mentre l'aroma è quello caratteristico del latte fresco di pecora, dal sapore dolce, fresco e gradevole, con venature lievemente acidule e mai piccanti. L'ovinicoltura e l'attività casearia nell'area di produzione della Vastedda, ricorda il ministero, hanno un'antichissima tradizione: ancora oggi l'allevamento delle pecore è di tipo tradizionale e viene praticato in ovili adatti al benessere del bestiame. Da sempre viene utilizzato per la produzione della Vastedda latte di pecora autoctona, oggi elevata a razza «Valle del Belice».



Allarme api: l'inquinamento mette a rischio un insetto indispensabile

"Non si può mai sapere con le api", diceva saggiamente Winnie the Pooh, ma quel che è certo è che la popolazione dei laboriosi insetti sta drasticamente diminuendo. Dobbiamo aspettarci un'estate insolitamente silenziosa il prossimo anno? Il rapporto di Paolo de Castro (PD) spiega i rischi e propone soluzioni per contrastare la minaccia estinzione. Molti possono alzare le spalle con indifferenza, ma non hanno forse considerato un piccolo problema: circa il 60-

70% del nostro cibo proviene da piante impollinate dalle api. E siamo davvero pronti a vivere in un mondo senza ciliegie, pomodori e altri prodotti della natura?

La commissione Agricoltura e sviluppo rurale del Parlamento ha lanciato l'allarme approvando ieri mercoledì 27 ottobre un rapporto di iniziativa a cura di **Paolo De Castro**, che mette l'accento sull'allarmante situazione dell'apicoltura, proponendo misure per contrastare il declino della popolazione delle api europee.

La risoluzione del Parlamento

I deputati invocano un piano d'azione che includa pratiche di coltivazione attente all'impollinazione e chiedono più finanziamenti per combattere l'aumento di mortalità delle api e sostenere il comparto apicoltura. I veterinari europei dovrebbero iniziare ad occuparsi anche delle malattie delle api e delle medicine necessarie. Una nota anche per il miele venduto in Europa che nell'etichetta dovrà indicare chiaramente origine e contenuto.

Tutta colpa dell'inquinamento

"Le api diminuiscono e sono sempre meno resistenti per colpa dell'inquinamento ambientale", lamenta il deputato popolare **Alojz Peterle**, ex presidente dell'Associazione slovena di apicoltura e lui stesso apicoltore esperto. "Non bastano i farmaci, quello di cui abbiamo davvero bisogno è di diminuire l'uso dei pesticidi. Il comparto agricolo dovrebbe farne un uso più responsabile, e diventare il maggior alleato degli apicoltori".

Come sono protette le api in Europa?

La Commissione europea ha già approvato programmi nazionali per tutti i 27 Stati membri per migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Per questo è stato previsto un aumento del contributo annuale al settore da 26 milioni di euro per il periodo 2008-2010 a 32 milioni di euro per il 2011-2013. La risoluzione del Parlamento chiede un ulteriore incremento dopo il 2013.

"I programmi nazionali si sono rivelati efficaci, ma il crescente fenomeno della mortalità delle api richiede misure e azioni urgenti", sostiene il deputato del PD/S&D **Paolo De Castro**, presidente della commissione agricoltura.

"Dobbiamo rafforzare le politiche di settore nel quadro della riforma della Politica agricola comune dopo il 2013", Il finanziamento sarà finalizzato principalmente al sostegno dell'apicoltura e a fornire fondi per progetti nazionali di ricerca su nuovi metodi per contrastare le minacce alla vita delle api.

In alcune regioni europee negli ultimi anni la mortalità delle api è stata dell'80%, a fronte di una media che normalmente dovrebbe limitarsi al 5%. Anche la produzione del miele europeo è ormai a livelli estremamente bassi.

La risoluzione finale sarà votata a novembre nella sessione plenaria di Strasburgo.



Norme di sicurezza rigorose per gestire i rifiuti nucleari

L'UE propone norme comuni per lo smaltimento definitivo del combustibile nucleare esaurito.

Le centrali nucleari producono un terzo dell'elettricità consumata nell'UE, ma anche circa 7 000 metri cubi di rifiuti radioattivi all'anno. Attualmente, il combustibile nucleare esaurito è conservato in depositi vicino alla superficie. Questa però è solo una soluzione a breve termine, utile per ridurre leggermente la temperatura e la radioattività del combustibile.

Visto che i rifiuti radioattivi restano pericolosi anche per un milione di anni, la soluzione a lungo termine più sicura è lo stoccaggio in profondità, che riduce i rischi connessi a incidenti, incendi o terremoti.

Una legislazione UE sulla sicurezza aiuterebbe a rispondere alle preoccupazioni dell'opinione pubblica, dovute in parte al disastro della centrale di Chernobyl nel 1986. In una recente indagine dell'UE sulla sicurezza nucleare, l'82% degli intervistati si è detto favorevole a una legislazione a livello di UE per regolamentare la gestione dei rifiuti nucleari.

Le norme comuni di sicurezza dell'UE proposte per gestire i rifiuti radioattivi e i depositi di smaltimento in profondità puntano a promuovere questa soluzione a lungo termine. Le stesse norme si applicheranno anche ai rifiuti radioattivi prodotti nell'ambito della medicina, dell'industria e della ricerca.

Le norme di sicurezza elaborate dall'Agenzia internazionale per l'energia atomica diventeranno giuridicamente vincolanti per tutti i governi dell'UE. I paesi dovranno pubblicare piani per la costruzione di depositi, che la Commissione potrà chiedere di modificare se dovessero risultare inadatti.

Un'autorità indipendente rilascerà le licenze per la costruzione e la gestione dei siti di stoccaggio e ne verificherà la sicurezza. Due o più paesi UE potranno concordare di gestire depositi comuni, mentre sarà vietato esportare rifiuti nucleari al di fuori dell'UE.

L'opinione pubblica dovrà essere informata e consultata sui progetti di costruzione di depositi di rifiuti radioattivi.

Oggi esistono complessivamente 143 centrali nucleari in 14 paesi UE. La Finlandia, la Svezia e la Francia intendono costruire i primi depositi dell'UE entro i prossimi 15 anni.

L'Italia dinanzi alla Corte per non aver applicato le norme UE in materia di rifiuti

La Commissione europea rinvia l'Italia dinanzi alla Corte di giustizia europea per la mancata applicazione di una sentenza della Corte del 2004 riguardante alcune discariche nei pressi di Milano. Le suddette discariche contengono rifiuti pericolosi e costituiscono una minaccia per l'aria e le acque locali. A distanza di sei anni dalla sentenza della Corte una discarica è stata dismessa, ma altre due non sono ancora state bonificate. Su raccomandazione del commissario europeo responsabile dell'Ambiente Janez Potočnik, la Commissione sta rinviando a giudizio l'Italia e chiederà il pagamento di sanzioni pecuniarie. La Commissione sta riportando l'Italia dinanzi alla Corte di giustizia europea per la mancata applicazione di una sentenza del 2004 relativa alla bonifica di tre discariche, ubicate in cantieri già di proprietà di una impresa chimica nei comuni di Rodano e Pioltello, e contenenti rifiuti industriali.

Nel settembre 2004 la Corte di giustizia europea aveva rilevato un'infrazione delle norme UE in materia di rifiuti da parte dell'Italia in merito a tre discariche, alcune delle quali contenenti rifiuti pericolosi. Che le suddette discariche rappresentino un pericolo per la salute umana e per l'ambiente è noto sin dal 1986. Nel 1999 sono state introdotte misure di protezione urgenti per le acque sotterranee, al fine di mantenere artificialmente le falde ad un livello basso e quindi evitare la contaminazione delle acque. I rifiuti delle discariche rappresentano inoltre una minaccia per la qualità dell'aria.

Sulla base delle ultime informazioni disponibili, a distanza di sei anni dalla sentenza della Corte, soltanto una delle discariche è stata bonificata. La maggior parte dei rifiuti nella seconda discarica non è ancora stata rimossa e la bonifica della terza discarica è appena cominciata. Le autorità italiane prevedono che i lavori saranno ultimati entro marzo 2011. Poiché risulta evidente che la sentenza della Corte non è stata applicata, la Commissione sta sottoponendo di nuovo il caso alla Corte di giustizia europea. Con questa decisione, la Commissione chiede alla Corte di comminare sanzioni pecuniarie che consistono in un'ammenda giornaliera di X € a decorrere dalla data della seconda sentenza della Corte fino ad avvenuta applicazione della decisione, nonché in una somma forfettaria che corrisponde a Y € per ogni giorno decorso dalla data della prima sentenza della Corte fino alla seconda sentenza della Corte. È quanto stabilito dall'articolo 260 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Contesto

La direttiva 2006/12/CE costituisce uno strumento fondamentale di tutela della salute umana e dell'ambiente contro gli effetti negativi della raccolta, del trasporto, dello stoccaggio, del trattamento e dello smaltimento dei rifiuti. La direttiva obbliga gli Stati membri ad eliminare i rifiuti senza mettere in pericolo la salute umana e l'ambiente.



Un'industria per l'Europa, un'Europa per l'industria

La Commissione europea adotta la nuova politica industriale

Parte la nuova strategia europea per la politica industriale per rafforzare la competitività delle imprese europee. Il settore manifatturiero torna in primo piano dell'azione dell'Unione, dopo la deriva della crisi causata dal settore finanziario: è l'industria, e in particolare le piccole e medie imprese, il motore della crescita e la principale creatrice di posti di lavoro. La comunicazione "Una politica industriale integrata per l'era della globalizzazione" adottata oggi dalla Commissione europea su iniziativa del vicepresidente Antonio Tajani comprende importanti novità.

La risposta alle sfide attuali della globalizzazione dev'essere comune a livello europeo. E allora, via ai "test competitività" su tutte le nuove proposte legislative europee, e al controllo, assimilato a una dieta dimagrante, della legislazione europea: via i doppioni e i costi inutili per le imprese. E semaforo verde anche al monitoraggio delle politiche nazionali per la competitività: chi non ottiene risultati sarà sanzionato.

Secondo aspetto, il contrasto dei fenomeni devianti della globalizzazione: entro l'anno una nuova strategia sulle materie prime, settore in cui le criticità sono forti soprattutto in relazione alla Cina, una standardizzazione dei prodotti industriali più rilevante per rafforzare il mercato unico europeo, anche nel settore dei servizi, e infine un "test" competitività anche sugli accordi commerciali, per assicurarsi che i nuovi accordi con i partners internazionali non abbiano effetti negativi sull'industria. Priorità d'intervento anche alle piccole e medie imprese, vero e proprio motore dell'economia europea. Più accesso al credito grazie alle proposte del nuovo "SME Finance Forum", risorse sotto forma di prestiti e garanzie dalla Banca europea per gli Investimenti, accesso facilitato agli appalti pubblici e ai fondi europei come il programma per la ricerca. UN esempio concreto in quest'area: la direttiva contro i ritardi dei pagamenti, approvata la settimana scorsa dal Parlamento europeo, che fissa in 30 giorni la scadenza per pagare le fatture. E poi internazionalizzazione: nuovi sportelli in Cina, in Corea e in altri Paesi emergenti per aiutare le PMI europee a fare rete e accedere a quei mercati, e due comunicazioni strategiche su reti d'impresa e internazionalizzazione attese per l'inizio del 2011.

Infine, il passaggio – epocale – verso un'industria sostenibile, sia dal punto di vista ambientale che da quello sociale. Sul primo aspetto, la parola d'ordine è innovazione, per sfruttare tutte le opportunità competitive della green economy, incluso lo sviluppo e l'impiego di tecnologie a basse emissioni di carboni. Sul fronte sociale, verrà rivisto il funzionamento del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione, che aiuta la riconversione professionale dei lavoratori licenziati a causa di fenomeni quali la delocalizzazione.



Ricerca, sviluppo e crisi economica: pubblicato il Quadro di valutazione della Commissione

Dal Quadro di valutazione 2010 sugli investimenti in ricerca e sviluppo risulta che le principali imprese UE hanno ridotto i finanziamenti alla ricerca del 2,9%, nonostante una diminuzione ben più netta di vendite e utili (rispettivamente in calo del 10,1% e del 21%). Il taglio agli investimenti è inferiore a quello USA (5,1%), ma superiore alla media mondiale (1,9%), trascinata dagli ingenti stanziamenti dei paesi asiatici.



Nell'ambito della presente crisi economica - fa notare il Commissario alla ricerca Maire Geoghegan-Quinn - gli investimenti europei, per quanto inferiori a quelli degli anni precedenti, dimostrano che il settore dello sviluppo tecnologico rimane un elemento chiave del successo delle principali aziende europee. Il problema risiede piuttosto nella distribuzione degli investimenti: nonostante gli stanziamenti UE siano complessivamente più ingenti di quelli statunitensi, questi ultimi si concentrano in settori chiave dello sviluppo tecnologico; le imprese USA che figurano nel Quadro di valutazione hanno infatti investito cinque volte di più in semiconduttori rispetto ai propri corrispettivi europei, quattro volte di più in software e ben otto volte di più nelle biotecnologie.

Tre aziende europee (Volkswagen, Nokia, Sanofi-Aventis) figurano nella classifica dei principali investitori a livello mondiale, guidata dalla giapponese Toyota. Dal Quadro risulta che, se gli USA si sono concentrati in settori ad alta intensità di ricerca e sviluppo - quali quello farmaceutico e quello informatico - le imprese europee e giapponesi hanno puntato piuttosto su settori ad intensità medio-alta, quali il settore automobilistico e quello elettronico. Tra i settori in più rapida crescita vi è quello delle energie alternative e pulite, che ha attirato nel 2009 più di 500 milioni di euro da parte delle 15 maggiori società del settore. Di queste ben 13 hanno sede nell'Unione europea. I maggiori tagli a livello europeo si registrano nei paesi con un forte settore automobilistico (Germania -3,2%; Francia 4,5%) o di hardware informatico (Finlandia -6%; Svezia -6,6%). Tra i paesi UE si distingue la Spagna, che ha aumentato gli investimenti del 15,4% nonostante un calo delle vendite del 6,4%.

Contesto Il Quadro di valutazione sugli investimenti in ricerca e sviluppo delle imprese UE viene pubblicato annualmente dalla Direzione generale per la Ricerca della Commissione e fornisce informazioni sugli stanziamenti nel settore delle 1400 imprese più importanti del mondo (400 con sede nella UE, 1000 in paesi terzi).

Per informazioni: <http://iri.jrc.ec.europa.eu/reports.htm>

Tajani, responsabile per l'industria e l'imprenditoria nell'esecutivo comunitario, ha dichiarato: "L'industria costituisce una priorità dell'Europa e un presupposto imprescindibile per trovare soluzioni adeguate alle problematiche della nostra società. L'Europa ha bisogno dell'industria tanto quanto l'industria ha bisogno dell'Europa. Il potenziale del mercato unico, con i suoi 500 milioni di consumatori e i suoi 20 milioni di imprenditori, deve essere sfruttato appieno." Molte anche le novità a livello settoriale come, ad esempio per l'industria aerospaziale, o la farmaceutica.

Il rapporto sulla competitività dell'industria europea, presentato assieme alla nuova strategia, fa anche il punto sull'Italia. Il costo del lavoro unitario in Italia è cresciuto del 45% nel decennio appena concluso, più che in ogni altro Stato ad eccezione del Lussemburgo, e più del doppio della media europea. La produzione industriale sta risalendo negli ultimi mesi ma resta attorno all'80% rispetto ai livelli pre-crisi. Sull'innovazione, l'Italia viene classificata dall'Europa nel gruppo degli "innovatori moderati", ovvero la terza fascia (su quattro) dei Paesi europei. Tra le priorità d'intervento per il nostro Paese il rapporto segnala i temi dell'innovazione, dei brevetti e della proprietà intellettuale e della semplificazione amministrativa.

L'Europa del mercato e dei cittadini: le nuove proposte della Commissione Europea

In questi giorni la Commissione ha reso pubblici due importanti documenti nei quali si annunciano le linee politiche degli anni a venire in materia di mercato unico e di promozione dei diritti europei. Si tratta del Single Market Act, un pacchetto di 50 misure che saranno proposte dalla Commissione per dare nuova spinta al mercato unico europeo, e del Citizenship Report, un'analisi degli ostacoli ancora esistenti al diritto di libera circolazione di ogni cittadino europeo e una anticipazione delle proposte che la Commissione metterà in campo per farvi fronte. Il Commissario al mercato interno, Michel Barnier, e la Commissaria alla giustizia, diritti fondamentali e cittadinanza, Viviane Reding, hanno tenuto oggi una conferenza stampa congiunta per presentare i due documenti. "Il mercato deve servire sia l'economia che i cittadini [...] Il mercato unico europeo non sta rendendo quanto potrebbe: deve offrire di più" Con queste parole il Commissario Barnier ha riassunto le motivazioni che hanno spinto la Commissione a esplicitare le misure che intende proporre tra oggi e il 2012 in materia di libera circolazione delle merci e dei cittadini. Il Single Market Act punta a dare nuovo respiro al mercato unico dopo la crisi economica, con una particolare attenzione per le piccole e medie imprese e per la protezione dei consumatori. Per quanto riguarda le PMI è priorità della Commissione assicurar loro un rapido e facile accesso ai capitali e una semplificazione delle norme che regolano il commercio intracomunitario. La Commissione dimostra un particolare interesse per l'economia sociale e si riserva di incoraggiare le associazioni che operano in questo campo attraverso finanziamenti e la proposta di uno statuto europeo dell'economia sociale. Per quanto riguarda i consumatori, il campo di maggiore intervento



Intervento della Commissione per migliorare la capacità di reazione dell'UE alle catastrofi

Si è compiuto un altro passo per migliorare e rendere più veloce ed efficace la reazione dell'UE alle catastrofi: la Commissione europea ha infatti adottato una nuova comunicazione diretta a rafforzare la capacità dell'Unione in tale ambito – sia in termini di protezione civile che di aiuti umanitari. Questa nuova strategia persegue una soluzione a due livelli: in primo luogo col rafforzamento dell'attuale capacità di reazione europea e degli assetti di emergenza degli Stati membri e, in secondo luogo, con la creazione di un centro europeo di risposta alle emergenze, una nuova piattaforma per scambiare informazioni e rafforzare il coordinamento della reazione dell'UE alle catastrofi.

Kristalina Georgieva, Commissario europeo per la cooperazione internazionale, gli aiuti umanitari e la risposta alle crisi, ha dichiarato: "Dal 1975 il numero di catastrofi a livello mondiale è quintuplicato. In caso di catastrofi conta ogni singola ora: per questo l'Unione europea ha bisogno di un sistema che garantisca la disponibilità e l'uso immediati delle strutture fondamentali senza che occorra investire in nuove e costose risorse, affinché la nostra strategia di risposta sia non solo pianificata in modo efficace, ma sia anche economicamente conveniente. Per intervenire non dobbiamo certo aspettare la prossima grossa catastrofe." Le proposte odierne sono dirette a rafforzare il coordinamento della reazione alle catastrofi dell'Unione europea, sia all'interno che all'esterno delle frontiere. Per ottenere efficacia e coerenza, la comunicazione propone l'instaurazione di una capacità di reazione europea, e suggerisce la creazione di un pool volontario di determinate strutture d'emergenza nazionali e l'elaborazione di piani d'emergenza. La comunicazione prevede inoltre la creazione di un vero e proprio centro europeo di risposta alle emergenze, fondendo le unità di crisi dell'Ufficio per gli aiuti umanitari (ECHO) e della protezione civile (MIC). Operativo 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, questo centro permetterà di condividere le esperienze acquisite e di raccogliere informazioni in tempo reale in entrambi i settori. Il nuovo centro di risposta controllerà i rischi, fornirà allarmi rapidi e coordinerà la reazione civile dell'UE alle catastrofi. Questa strategia di reazione alle catastrofi è basata sul coordinamento delle informazioni e delle risorse piuttosto che sulla creazione di nuove strutture gerarchiche. Ciò allo scopo di evitare doppioni e di massimizzare il rapporto costi-benefici. Un maggior coordinamento rafforzerà anche il contributo dell'Unione agli sforzi compiuti nell'ambito delle Nazioni Unite, in particolare migliorando la valutazione delle necessità. La strategia affronta poi l'esigenza di una maggiore visibilità del lavoro fatto dall'UE nelle sue operazioni di reazione alle catastrofi. Vengono proposte misure appropriate, come l'uso, se del caso, di simboli UE, e la verifica che i partner umanitari della Commissione diano la giusta visibilità agli aiuti finanziati dall'Unione. Una maggiore visibilità assicurerebbe una maggiore trasparenza per quanto riguarda i risultati delle attività umanitarie dell'Unione – sia per i cittadini, che per coloro che vengono aiutati in tutto il mondo. L'Unione europea ha avuto finora a disposizione due strumenti principali per garantire una reazione rapida ed efficace alle catastrofi: l'assistenza umanitaria e la protezione civile. Entrambi questi elementi hanno ricevuto una nuova base giuridica col trattato di Lisbona, e l'odierna comunicazione è il primo passo verso il rafforzamento della reazione dell'UE alle catastrofi conformemente al trattato e ai reiterati inviti a intervenire per migliorare tali capacità di risposta.

sarà quello del mercato digitale: si cercherà di assicurare, con proposte che saranno adottate nel 2011, sia la protezione dei diritti d'autore su internet che le garanzie per l'acquirente di servizi online. Per quanto riguarda i lavoratori, la Commissione si ripropone di rivedere radicalmente la Direttiva sulle qualifiche professionali e di armonizzare quanto più possibile le definizioni delle diverse professioni negli Stati membri, possibilmente anche attraverso l'introduzione di una "carta di identità professionale".

Il Citizenship Report si concentra sulla mobilità dei cittadini europei e sulla rimozione degli ostacoli che ancora si frappongono a questo diritto. I campi di intervento saranno molto variegati. La Commissione si propone di proteggere i diritti dei turisti e dei viaggiatori attraverso maggiori garanzie sull'acquisto di pacchetti viaggio, da una parte, e, dall'altra, rendendo effettivo il diritto alla protezione consolare in paesi terzi in cui non sia presente un'ambasciata del proprio paese di provenienza. Molte delle procedure legate alla compatibilità dei documenti di diversi Stati membri (dai documenti matrimoniali a quelli comprovanti la proprietà di un'automobile) saranno semplificate e rese più veloci.

L'informazione dei cittadini sui propri diritti dovrà essere garantita ed estesa. A questo proposito la Commissione ha in progetto l'apertura di un sito internet informativo che si chiamerà "Your Europe", l'istituzione di un numero telefonico gratuito che darà accesso alla rete EU Direct e l'apertura di 500 centri di informazione locali.

Nel 2014 i primi servizi del sistema europeo di navigazione satellitare Galileo

La Commissione europea ha annunciato la firma del quarto contratto, dei sei previsti, per la fornitura dei servizi che renderanno pienamente operativo Galileo, il programma europeo di navigazione satellitare mondiale. Ad aggiudicarsi il contratto per la gestione delle infrastrutture spaziali e terrestri è stata la società SpaceOpal GmbH, una joint-venture creata da DLR GfR (Germania) e Telespazio S.p.A. (Italia). Questa firma porterà all'attivazione di Galileo e alla fornitura dei relativi servizi nel 2014.

Il vicepresidente della Commissione europea Antonio Tajani, commissario per l'industria e l'imprenditoria ha dichiarato: "Galileo sarà presto una realtà. *L'Europa avrà un proprio sistema di navigazione satellitare indipendente estremamente preciso ed affidabile. Ci stiamo impegnando a fondo per il lancio del sistema. Le aziende e i cittadini fanno sempre più affidamento sulla navigazione satellitare e Galileo avrà un ruolo importante nella nostra vita quotidiana.* L'aggiudicazione del contratto a SpaceOpal, una joint-venture italo-tedesca, è una chiara dimostrazione di che cosa è possibile realizzare a livello europeo con vantaggi economici importanti per l'industria e i suoi partner". Il contratto, del valore di 194 milioni di euro, è stato firmato dall'Agenzia spaziale europea a nome della Commissione europea attraverso un accordo di delega. Il contratto siglato da SpaceOpal GmbH riguarda i servizi industriali necessari per coadiuvare l'Agenzia spaziale europea nella gestione dei satelliti e delle infrastrutture terrestri.

SpaceOpal GmbH è una joint-venture creata dal Centro aerospaziale tedesco (DLR GfR) e dalla società italiana Telespazio S.p.A. Altri membri del gruppo SpaceOpal provengono da diversi Paesi membri dell'UE.

Il vicepresidente della Commissione europea Antonio Tajani, commissario per l'industria e l'imprenditoria ha dichiarato: "Galileo sarà presto una realtà. *L'Europa avrà un proprio sistema di navigazione satellitare indipendente estremamente preciso ed affidabile. Ci stiamo impegnando a fondo per il lancio del sistema. Le aziende e i cittadini fanno sempre più affidamento sulla navigazione satellitare e Galileo avrà un ruolo importante nella nostra vita quotidiana.* L'aggiudicazione del contratto a SpaceOpal, una joint-venture italo-tedesca, è una chiara dimostrazione di che cosa è possibile realizzare a livello europeo con vantaggi economici importanti per l'industria e i suoi partner".

Il contratto, del valore di 194 milioni di euro, è stato firmato dall'Agenzia spaziale europea a nome della Commissione europea attraverso un accordo di delega. Il contratto siglato da SpaceOpal GmbH riguarda i servizi industriali necessari per coadiuvare l'Agenzia spaziale europea nella gestione dei satelliti e delle infrastrutture terrestri.

SpaceOpal GmbH è una joint-venture creata dal Centro aerospaziale tedesco (DLR GfR) e dalla società italiana Telespazio S.p.A. Altri membri del gruppo SpaceOpal provengono da diversi Paesi membri dell'UE.

La fornitura dei servizi necessari a rendere Galileo pienamente operativo è suddivisa in sei contratti. A gennaio 2010 sono stati firmati tre contratti aventi ad oggetto rispettivamente [IP/10/7](#). L'aggiudicazione dei due contratti di appalto rimanenti per il completamento delle infrastrutture terrestri per la missione e delle infrastrutture terrestri per il controllo è prevista a inizio 2011.

I servizi forniti da Galileo Si prevede che Galileo diventi operativo nel 2014 e fornisca tre servizi iniziali: un servizio aperto al pubblico (gratuito), un servizio pubblico regolamentato ([IP/10/1301](#)) e un servizio per operazioni di ricerca e salvataggio.

Contesto - Perché l'Europa ha bisogno di Galileo

Galileo garantisce l'indipendenza dell'Europa nel campo della navigazione satellitare, un settore divenuto cruciale per la sua economia e per il benessere dei suoi cittadini. Inoltre, Galileo contribuisce a sviluppare le conoscenze europee nei settori spaziale, dei ricevitori e delle applicazioni, con le conseguenti ricadute positive sul piano economico e occupazionale. La combinazione dei segnali Galileo e GPS (Global Positioning System) in ricevitori a doppia ricezione aprirà le porte a nuove applicazioni che richiedono un grado di precisione superiore rispetto a quello attualmente disponibile con il solo GPS.

Si prevede che Galileo apporti 90 miliardi di euro all'economia europea in circa 12 anni in termini di entrate supplementari per l'industria e di utilità pubblica, senza contare i benefici derivanti dall'essere indipendenti ([IP/10/728](#)).

È opportuno sottolineare che gli Stati Uniti (GPS) non sono i soli ad aver costruito un proprio sistema globale di navigazione satellitare (GNSS), anche Russia, Giappone, India e Cina stanno sviluppando propri sistemi di navi ([IP/10/7](#)). L'aggiudicazione dei due contratti di appalto rimanenti per il completamento delle infrastrutture terrestri per la missione e delle infrastrutture terrestri per il controllo è prevista a inizio 2011.

Portale dell'imprenditoria giovanile

Nato su iniziativa del Dipartimento della Gioventù e finanziato attraverso il Fondo delle Politiche Giovanili, il portale Giovane Impresa ha l'obiettivo di diffondere, consolidare e sviluppare la cultura d'impresa tra i giovani, presupposto indispensabile per incentivare la nascita di nuove iniziative imprenditoriali e creare nuove opportunità di lavoro.

Il portale è strutturato in sei aree che vanno a creare un percorso informativo in grado di accompagnare il giovane nelle fasi fondamentali della vita di un'impresa, dalla nascita al successivo sviluppo, affrontando, in un'ideale sequenza logica, aspetti relativi alla scelta della forma giuridica, al rapporto tra impresa e fisco, al di ritto del lavoro, per passare ad aspetti più pragmatici, relativi ai regimi autorizzatori delle diverse attività economiche, alla progettazione d'impresa e alla sfera dei finanziamenti pubblici. Target di riferimento sono i giovani tra i 18 ed i 35 anni, nella duplice veste di fruitori del portale, potendo consultare liberamente i suoi contenuti, e di protagonisti dell'iniziativa, potendo interagire con altri utenti nell'apposita area forum e porre domande a consulenti specializzati nelle materie trattate. Il portale Giovane Impresa vuole essere uno strumento dinamico, in continuo aggiornamento e aperto al contributo costruttivo degli utenti, che possono contribuire a migliorare il portale segnalando eventuali inesattezze nei testi, malfunzionamenti nella navigazione e suggerendo contenuti da inserire. I contenuti sono liberamente consultabili, eccezion fatta per l'area Licenze e autorizzazioni, per la quale è richiesta la registrazione. Registrazione necessaria per accedere ai forum, ai webinar e alla consulenza on-line. <http://www.giovaneimpresa.it/>



Trasporti: la Commissione rivede il finanziamento di 92 grandi progetti infrastrutturali per le reti trans europee

Il vicepresidente della Commissione Siim Kallas ha pubblicato la prima valutazione intermedia di 92 progetti infrastrutturali prioritari per le reti transeuropee, cofinanziati dalla Commissione nel quadro del programma TEN-T per il periodo 2007-2013. Oltre la metà (52,2%) di questi 92 grandi progetti infrastrutturali paneuropei verrà completata entro il dicembre 2013, nonostante la difficile congiuntura finanziaria. Per i rimanenti progetti, la valutazione intermedia applica rigorosamente il principio "use it or lose it". Ciò significa che i progetti credibili in difficoltà a causa della crisi economica beneficeranno di due anni di proroga del termine, mentre i progetti che alla luce di questa valutazione non risultino più credibili perderanno il finanziamento UE, che sarà dirottato verso altri progetti. Il vicepresidente della Commissione Siim Kallas, responsabile per i trasporti, ha dichiarato: *"Questa valutazione intermedia riguarda il sostegno agli investimenti infrastrutturali chiave e l'uso ottimale del denaro dei contribuenti. Mi sento molto confortato dal fatto che, nonostante la difficile congiuntura economica, molti Stati membri stanno facendo la buona scelta di investire in infrastrutture cruciali per la ripresa economica dell'Europa. La valutazione mira a far sì che le scarse risorse disponibili vengano amministrate con rigore. Quando i progetti, però, non raggiungono più i loro obiettivi, il finanziamento UE deve essere ritirato e riassegnato, in modo da ottimizzare le risorse limitate di cui disponiamo"*. Principali risultati della valutazione intermedia

La valutazione riguarda 92 decisioni di finanziamento distinte, che rappresentano circa tre quarti (5,3 miliardi di euro) del bilancio UE per le TEN-T relativo al periodo 2007-2013 (8 miliardi di euro).

Dalla valutazione risulta che 48 progetti su 92 (ossia il 52,2%) saranno ultimati entro il termine del 31 dicembre 2013. 29 progetti (ossia il 31,5%) risultano credibili in termini di struttura e di finanziamento e potrebbero essere completati entro il 2015. Per questo motivo, e a fronte di una crisi finanziaria eccezionale, la Commissione concederà due anni di proroga per l'uso del finanziamento UE, ossia fino al 2015. Questa proroga sarà subordinata a determinate condizioni politiche, tecniche e finanziarie, che ottimizzeranno l'efficacia del programma TEN-T. Lo stesso rigore di bilancio si applicherà per gli eventuali futuri ritardi dei progetti. Le attività che si protrarranno oltre il 2015 perderanno il finanziamento.

10 progetti (ossia il 10,9%) hanno ricevuto un'ulteriore proroga condizionata fino al 2015, ma hanno subito una riduzione del finanziamento UE.

5 progetti (ossia il 5,4%) non risultano al momento credibili. Per questi progetti il finanziamento UE sarà soppresso e riassegnato ad altri progetti.

Inoltre, tutti i progetti delle 4 categorie di cui sopra sono stati oggetto di un'analisi dettagliata per ciascuno dei loro obiettivi. Se tali obiettivi non risultano realizzati, il relativo stanziamento sarà soppresso.

A seguito dell'analisi di cui sopra, saranno liberati circa 311 milioni di euro, da dirottare verso nuovi inviti a presentare proposte.

Cosa sono le reti transeuropee

Il programma TEN-T era stato messo a punto dall'Unione europea per aiutare a realizzare i collegamenti mancanti e ad eliminare le strozzature nei trasporti, creando un'unica rete multimodale di corridoi di trasporto in tutta l'Europa.

I progetti sono finanziati dagli Stati membri e dalla Commissione europea. Il bilancio dell'UE per le TEN-T può finanziare fino al 30% di un progetto infrastrutturale e fino al 50% di uno studio.

I 92 progetti valutati dalla Commissione corrispondono ad un investimento globale di 32,647 miliardi di euro, con un contributo dell'UE a titolo delle TEN-T pari a 5,3 miliardi di euro.

I 92 progetti includono i 30 progetti prioritari relativi alle TEN-T e i principali corridoi intermodali in tutta l'UE (per ulteriori informazioni vedere il sito indicato di seguito).

I 30 progetti TEN-T prioritari sono grandi progetti infrastrutturali che spesso riguardano diversi paesi, ad esempio l'asse ferroviario ad alta velocità Parigi-Lione-Trieste-Divaccia/Capodistria-Lubiana-Budapest-frontiera ucraina o l'asse ferroviario Bruxelles-Colonia-Amsterdam-Londra (PBKAL).

Giornata di formazione a Montecitorio

La Camera dei deputati, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca vuole avvicinare le istituzioni parlamentari al mondo della scuola. Trenta o quaranta studenti al massimo, accompagnati da uno o più docenti dell'ultimo biennio delle scuole, che abbiano affrontato studi sul sistema istituzionale o approfondito temi collegati all'attualità politico-parlamentare, potranno sviluppare un lavoro di ricerca da presentare sotto forma di tesina, dossier di documentazione o proposta di legge accompagnata da una relazione introduttiva e suddivisa in articoli. Le domande di partecipazione devono essere presentate ai direttori generali degli Uffici scolastici regionali entro il 1° dicembre 2010.

http://www.camera.it/499?giornata_formazione_info=10



Il Parlamentare Grossetête: "Un'Europa senza frontiere per i malati"



Quanti di voi hanno mai pensato di andarsi a curare in un altro paese europeo, magari per avere un'assistenza più veloce, più affidabile o più specializzata? Se lo avete fatto vi siete probabilmente ritrovati invischiati in una sorta di labirinto kafkiano quando avete cercato di capire come e se vi spettasse l'assistenza sanitaria. Ma presto qualcosa potrebbe cambiare se venisse approvata la direttiva del Parlamento sull'assistenza sanitaria all'estero.

Del resto la Corte di Giustizia UE ha già più volte espresso la sua opinione, confermando il diritto dei cittadini europei bisognosi di cure a ricevere assistenza nei diversi Stati membri. E il Parlamento ha ora raccolto la sfida, impegnandosi a regolamentare la materia.

"È la prima direttiva in materia, dobbiamo vincere la resistenza degli Stati membri", ha commentato la popolare francese **Françoise Grossetête**, responsabile del rapporto in seconda lettura che verrà votato domani mercoledì 27 ottobre in commissione ambiente, salute pubblica e sicurezza alimentare.

Onorevole Grossetête, com'è ad oggi la situazione per quanto riguarda l'assistenza sanitaria all'estero?

"Ad oggi se un cittadino europeo vuole farsi curare in un altro Stato membro deve anticipare le spese senza sapere se e come verrà rimborsato. In passato ci sono stati problemi così grandi da spingere i pazienti a fare ricorso alla Corte di Giustizia europea. A seguito di questi episodi, l'UE ha deciso di intervenire.

Questa direttiva è pensata per permettere la mobilità dei pazienti, così come esiste già quella dei lavoratori o degli studenti: è un diritto fondamentale dei cittadini europei. Non si tratta di incoraggiare "un turismo sanitario", ma soltanto di permettere una maggiore offerta nella sanità pubblica. Una manovra importante e molto utile specialmente nelle regioni di confine.

Cosa cambierà concretamente se la direttiva verrà approvata?

I pazienti potranno scegliere il luogo in cui curarsi e avranno a disposizione le migliori cure possibili. Verrebbero poi istituiti dei centri nazionali in cui accedere alle informazioni sui trattamenti disponibili in altri paesi.

Nel caso venisse richiesta un'autorizzazione per accedere alle cure in un altro Stato, il pagamento verrebbe rimborsato direttamente dal paese di origine del paziente al paese (o direttamente all'ospedale) che ha fornito l'assistenza, senza passare per le tasche del cittadino.

Molti Stati membri fanno resistenza, temono un'invasione di pazienti stranieri e un aumento dei costi dell'assistenza sanitaria. Esiste davvero questo rischio?

Le cure chieste all'estero costituiscono soltanto una piccolissima parte delle spese pubbliche nel sistema sanitario. Inoltre verrebbero rimborsate soltanto se rientrassero tra i trattamenti previsti e coperti dal sistema sanitario nazionale del paese di provenienza e esclusivamente per l'ammontare che verrebbe normalmente rimborsato dall'assistenza sanitaria nazionale. Facciamo un esempio: se in Germania le visite dal dentista non vengono rimborsate dalla mutua, sarebbe il tedesco che si fa curare in Francia non avrebbe diritto ad alcun rimborso da parte della Germania. In nessun modo un paziente potrà giocare con i rimborsi per avere un beneficio economico.

Il rapporto è arrivato alla seconda lettura. Su quali punti è difficile trovare un accordo con gli Stati membri?

Tre le differenze principali fra noi e i governi: l'anticipo dei pagamenti, la richiesta d'autorizzazione, le malattie rare. Noi crediamo - e i grandi gruppi politici sono uniti - che per evitare ogni forma di discriminazione verso i cittadini meno abbienti debba essere lo stato di provenienza a pagare direttamente l'ospedale o lo Stato dove sono state prestate le cure, senza che il cittadino debba anticipare la spesa.

E se questo proprio non fosse possibile il paziente potrebbe pagare direttamente, ma deve essere rimborsato il prima possibile.

Per quanto riguarda l'autorizzazione a priori (che nelle intenzioni dei governi dovrebbe essere chiesta per poter accedere alle cure in un altro paese), inizialmente eravamo contrari, ma possiamo accettarla a condizione però che i criteri per un possibile rifiuto siano precisi, oggettivi e limitati.

Un altro punto molto importante per noi è che gli europei alle prese con malattie rare - e sono circa 25 milioni - possano avere la possibilità di accedere alle migliori cure fornite da altri Stati membri. Il Consiglio ha ignorato questa richiesta, ma per noi è fondamentale.

Lei crede sia possibile arrivare un accordo?

Speriamo di poterlo raggiungere in seconda lettura, sarebbe nell'interesse dei pazienti europei.

Riformare il Patto di Stabilità: la voce del Parlamento



La Commissione ha lanciato il 29 settembre le sue idee su come riformare il Patto di Stabilità e Crescita, per rafforzare la governance economica europea. Il Parlamento ha discusso e votato settimana scorsa una risoluzione che appoggia le idee delle esecutivo e le rafforza. No, invece, all'accordo Merkel-Sarkozy sulle sanzioni. Un resoconto della relazione e del dibattito. Ecco perché il Parlamento è da tempo mobilitato per mettere in campo un controllo più severo delle finanze pubbliche, facendo attenzione contemporaneamente agli squilibri economici che potrebbero minacciare i conti europei. Mercoledì 20 ottobre i deputati hanno adottato il rapporto scritto dal popolare portoghese **Diogo Feio** sul miglioramento della governance economica e della stabilità della UE. "Non ne possiamo più di sentire dire soltanto taglia, taglia, taglia", ha riassunto il verde francese Pascal Canfin nel dibattito.

Aumento del debito, squilibri economici

Le cause dei debiti aumentati vertiginosamente non sono sempre le stesse. In Grecia il governo ha speso troppo prima della crisi, passando da un debito pari al 97,8% del Pil nel 2006 al 115,5% nel 2009. In Irlanda, per esempio, a incidere sui conti è stato il salvataggio di diverse banche. Il debito è balzato dal 24,9% del Pil nel 2006 al 64% del 2009.

Un aumento, quello del debito, che il Patto di stabilità e di Crescita non tiene abbastanza in considerazione, focalizzandosi soltanto sui deficit. Finché il disavanzo viene mantenuto sotto controllo, l'Europa non interviene, anche in presenza di un balzo allarmante dei debiti. Troppi squilibri inoltre persistono ancora all'interno dell'UE dove paesi esportatori come Germania e Paesi Bassi producono molto più di quanto consumano, mentre importatori come Spagna e Portogallo consumano molto più di quanto producono.

Rafforzare il Patto di Stabilità?

Secondo il rapporto del Parlamento, il Patto di Stabilità e di Crescita dovrebbe prestare più attenzione ai livelli del debito e avere strumenti sanzionatori capaci di colpire i governi che non prendono adeguati provvedimenti.

Disco verde anche per la creazione di un Fondo Monetario Europeo, e dell'intervento UE nella valutazione dei bilanci nazionali per verificarne la compatibilità con la stabilità dei conti pubblici. Il "Semestre europeo" proposto dalla Commissione trova il favore del Parlamento, che lo ritiene un buon strumento per prevenire le possibili ricadute negative delle politiche fiscali nazionali, identificare precocemente i deficit eccessivi di bilancio e garantire la coerenza tra gli interventi a livello dell'Unione e degli Stati. "Stanno riemergendo gli squilibri del periodo precedente la crisi. Tutti i paesi devono fare la propria parte: gli Stati con un surplus devono sostenere la domanda, quelli con troppo deficit le esportazioni", ha commentato nel dibattito di settimana scorsa il commissario agli Affari economici e monetari Olli Rehn.

A che punto siamo

La Commissione ha pubblicato le sue sei proposte sulla governance economica il 29 settembre, incorporando molti punti del rapporto del deputato Feio. Lunedì sarà il turno della task force di Van Rompuy per presentare le proposte al Consiglio europeo. Tra le innovazioni più importanti quella sulle sanzioni. Da ora in poi servirà la maggioranza qualificata per rifiutare - e non più per adottare - le sanzioni proposte dalla Commissione. Il Parlamento si è poi opposto ad una sola voce all'accordo di Deauville dello scorso 18 ottobre tra la cancelliera Angela Merkel e il presidente francese Nicolas Sarkozy. Secondo i due leader la decisione di multare i paesi che non rispettano il Patto dovrebbe essere presa dai ministri delle Finanze UE e non dalla Commissione. "A cosa serve che Van Rompuy lavori se Angela e Nicolas hanno già deciso? Questo è un attacco alle istituzioni UE", ha concluso il socialdemocratico tedesco **Martin Schulz**.

BRUXELLES: SÌ AL FONDO SALVA-STATI, VALUTARE MODIFICA LISBONA

Alla fine la linea dura della Merkel, sostenuta da Nicolas Sarkozy, ha pagato. I 27 leader della Ue hanno infatti raggiunto un'intesa sulla creazione di un Fondo anticrisi permanente per sostenere Paesi della zona euro in difficoltà, dando un duplice mandato: alla Commissione Ue di fare una proposta sul meccanismo, e al presidente Ue Herman Van Rompuy di valutare la necessità o meno di modificare il trattato di Lisbona. Van Rompuy si è quindi impegnato a preparare un rapporto che presenterà ai capi di Stato e di governo nel Consiglio Ue di dicembre. Per il momento sembrerebbe invece accantonata la questione della sospensione del diritto di voto per i Paesi lassisti sul fronte dei conti pubblici: una sanzione politica su cui la cancelliera tedesca ha insistito con forza, ma che il presidente della Commissione Ue, José Manuel Barroso, ha giudicato «inaccettabile e non realistica», perché «incompatibile con lo spirito stesso del trattato Ue». Una posizione, quella del presidente dell'esecutivo europeo, su cui molte capitali sono d'accordo, anche perché la sospensione del diritto di voto aprirebbe la strada ad una vera e propria revisione di Lisbona: ipotesi che i più vorrebbero evitare, temendo di rimettere totalmente in discussione un testo entrato in vigore meno di un anno fa e dopo mille difficoltà. Ben diversa invece è l'idea di una «revisione minima» del trattato solo per permettere la creazione di un meccanismo anticrisi permanente in grado di scongiurare nuovi «casi-Grecia». Su questa opzione, ove risultasse necessaria, nessun Paese sembra voler opporre particolari resistenze. Anche perché una «modifica light» - come l'ha chiamata il premier lussemburghese e presidente dell'Eurogruppo, Jean-Claude Juncker - avrebbe bisogno solo dell'ok da parte dei 27 capi di Stato e di governo. Una sorta di «intervento chirurgico», insomma, che scongiurerebbe il rischio di riaprire un «vaso di Pandora», con conseguenze inimmaginabili.

Determinante per il compromesso sarebbe stato anche l'appoggio del premier britannico, David Cameron, all'asse Sarkozy-Merkel, in cambio del sostegno di Parigi e Berlino alla posizione di Londra sul bilancio europeo. Con il premier inglese che ha definito nuovamente «inaccettabile» - in tempo di crisi - un aumento dei contributi nazionali al budget Ue del 6% nel 2011: oltre il 2,91% non si va, ha scritto Cameron in una lettera firmata anche dalla cancelliera tedesca e dal presidente francese. I 27 leader della Ue hanno quindi dato il via libera alla riforma del Patto Ue di stabilità e di crescita sulla base del rapporto della task force guidata da Van Rompuy. Ora - partendo dalla proposta avanzata da Bruxelles a fine settembre - si potrà aprire il negoziato per definire i dettagli di questa riforma: da come operare la stretta sui debiti pubblici (quale criterio numerico adottare per il taglio del debito, l'impatto del debito privato e delle riforme pensionistiche, ecc..) a come disegnare il sistema di sanzioni finanziarie.

Marchio del Patrimonio europeo: rafforzare il senso di appartenenza

La settimana scorsa la commissione Cultura del Parlamento ha dato il suo via libera al marchio europeo del patrimonio, un'iniziativa volta a promuovere il senso di appartenenza, la coesistenza nella diversità, l'educazione e i simboli della cultura europea. L'idea, proposta dalla Commissione il 9 marzo scorso, è di valorizzare i siti che hanno marcato la storia dell'Europa e la sua integrazione. Chrysoula Paliadeli, relatrice, socialista greca, ci spiega come funzionerà il nuovo marchio.

Onorevole Paliadeli, quali sono gli obiettivi della proposta?

Il primo obiettivo è una maggiore coesione fra cittadini di paesi diversi, specialmente i giovani. La cultura unisce le giovani generazioni - il programma Erasmus ne è un esempio - e fa sentire le persone parte di una comunità, pur con le proprie differenze. Inoltre il marchio darà l'occasione a diversi paesi di cooperare, per esempio se la Francia e la Germania vogliono proporre un sito che riflette una stessa idea, potranno farlo insieme. E' un'iniziativa che mira a colmare il fossato fra cittadini e istituzioni UE.

Ma non è la stessa cosa che il Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO?

No, è diverso. L'UNESCO riconosce i monumenti e le idee per il loro valore architettonico, estetico o naturale. Il marchio europeo sarà una cosa più simbolica, in relazione a valori e idee come la democrazia, la libertà, la diversità, piuttosto che la bellezza.

Come faranno certi siti a guadagnarsi il marchio?

Verranno proposti dai governi, poi un panel di 13 esperti europei valuterà i candidati. Sarà un panel di studiosi, architetti, sociologi, storici...La partecipazione da parte degli Stati sarà volontaria, e le candidature dovranno rispettare i requisiti principali: simbolicità del sito, valore educativo, coesione, e possibilità di avvicinare i cittadini all'Europa.



UE: SOTTOSCRITTO PRIMO GECT IN ITALIA, SICILIA REGIONE CAPOFILA

La Sicilia è capofila del primo Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (Gect) che si insedia in Italia: si chiama «Archimed» e vi aderiscono nella qualità di regioni fondatrici anche le Isole Baleari e Cipro. Il Gect è strumento di governance creato dall'Ue per estendere e rendere più efficace la cooperazione transfrontaliera.

Lo statuto di Archimed è stato presentato stamani nella sede del neo Gect istituita presso Palazzo Ciampoli, a Taormina. Lo hanno sottoscritto, l'assessore regionale all'Istruzione e Formazione professionale, Mario Centorrino, in rappresentanza del presidente della Regione Siciliana; la consiglieressa al Commercio, Industria e Energia, Francesca Vives, per il governo delle Isole Baleari, e Spyros Elenodorouil presidente del distretto di Larnaca (Cipro). «La sottoscrizione del Gect Archimed - ha affermato l'assessore Mario Centorrino - dà concretezza alla politica siciliana che intende 'aprire la regione al Mediterraneo. È, inoltre, uno strumento che permetterà l'elaborazione di progetti e l'attrazione di risorse per la cooperazione tra le isole del Mediterraneo. Rappresenta - ha concluso - un grande riconoscimento del lavoro svolto dai funzionari e dai rappresentanti della Regione Siciliana».

Secondo Francesco Attaguile, direttore generale del dipartimento di Bruxelles e degli affari Extraregione e «Archimed è una forma di partenariato stabile fra Regioni con personalità giuridica di diritto europeo alla quale la Commissione Europea può delegare compiti importanti o strategici. Finora i partenariati sono stati episodi limitati ad un progetto, mentre in questo caso avremo una struttura permanente che favorirà la progettualità proveniente dalle regioni partner». «Archimed - ha continuato Attaguile - ha superato il difficile e laborioso vaglio dei governi nazionali e a breve potrebbe allargarsi ad altri partner». Proprio oggi, infatti, la nuova regione di Gozo (Malta) ha ufficializzato la richiesta di adesione. La settimana prossima, inoltre, dovrebbe pervenire l'adesione dell'isola di Creta; anche i rappresentanti della Sardegna hanno espresso la volontà di aderire. «Archimed - ha concluso - Attaguile è uno strumento di governance che si inserisce nel triangolo Regione, Stati membri, Unione Europea: sorge dal basso e, quindi, coinvolge le popolazioni e tutti i soggetti interessati a queste forme di internazionalizzazione».

L'Ircac partecipa alla 18ª edizione del Saem

L'Ircac partecipa con un proprio stand alla 18ª edizione del Saem, il salone dell'edilizia che si svolge a «Le Ciminiere» di Catania dal 4 al 7 novembre.

La partecipazione è stata decisa in relazione agli ottimi risultati ottenuti lo scorso anno, quando lo stand dell'Ircac è stato visitato da molti operatori del settore edilizia ed in particolare da quanti sono interessanti allo sviluppo del fotovoltaico, uno dei comparti di maggiori rilievi dello stesso Saem. «L'Ircac - sottolinea il commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo - è particolarmente sensibile al tema delle energie rinnovabili, anche in considerazione delle precise indicazioni venute all'Ircac dall'ultima Finanziaria regionale che assegna all'Ircac maggiori competenze e ruolo nello sviluppo del settore in relazione al mondo cooperativistico». In questi anni sono stati numerosi gli interventi creditizi dell'Ircac in favore di cooperative che operano nel settore del fotovoltaico sia per quel che riguarda la produzione di energia che per la costruzione di pannelli fotovoltaici. In questi ultimi cinque anni l'Ircac ha concesso crediti di esercizio alle cooperative Energizing di Palermo, Entel di Mineo (Ct), Elevaction di Palermo, Ias di Catania, Sunel di Giarre. Inoltre, sono stati concessi crediti a medio termine alla SEC ITALIA di Montedoro (Cl), alla SOLARIA di Palermo e Eco Energy di Cianciana (Ag) mentre altre pratiche sono in istruttoria.



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE



Lifelong Learning Programme

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2011 — EAC/49/10

Programma di apprendimento permanente (LLP)

Il programma di apprendimento permanente si applica a tutti i tipi e livelli di istruzione, di insegnamento e di formazione professionali ed è accessibile a tutte le entità elencate nell'articolo 4 della decisione.

I candidati devono essere stabiliti in uno dei seguenti paesi :

- i 27 Stati membri dell'Unione europea,
- i paesi SEE/EFTA: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera ,
- i paesi candidati: Croazia, Turchia.

Conformemente all'articolo 14, paragrafo 2, della decisione che stabilisce il programma LLP, i progetti e le reti multilaterali istituiti nel quadro dei programmi Comenius, Erasmus, Leonardo da Vinci, Grundtvig e delle attività fondamentali del programma trasversale sono aperti anche a partner di paesi terzi che non partecipano già al programma di apprendimento permanente sulla base dell'articolo 7 della decisione. Si invita a consultare la guida LLP per i dettagli sulle azioni interessate e sulle modalità di partecipazione. Il bilancio totale destinato al presente invito è stimato a 1 065 milioni di EUR. L'entità delle sovvenzioni e la durata dei progetti variano a seconda di fattori quali il tipo di progetto e il numero di paesi partecipanti. I termini principali sono i seguenti: Comenius, Grundtvig: Formazione permanente Primo termine: 14 gennaio 2011 Termini successivi: 29 aprile 2011 16 settembre 2011 Comenius: Assistentati 31 gennaio 2011 Leonardo da Vinci: Mobilità (incluso il certificato di mobilità Leonardo da Vinci); Erasmus: Corsi di lingue intensivi (CLIE) 4 febbraio 2011

Programma Jean Monnet 15 febbraio 2011 Comenius, Leonardo da Vinci, Grundtvig: Partenariati; Comenius: Partenariati Comenius Regio; Grundtvig: Seminari 21 febbraio 2011 Comenius, Erasmus, Leonardo da Vinci, Grundtvig: Progetti multilaterali, reti e misure di accompagnamento 28 febbraio 2011 Leonardo da Vinci: Progetti multilaterali per il trasferimento dell'innovazione 28 febbraio 2011 Erasmus: Programmi intensivi (PI), mobilità degli studenti per studi e tirocini (incluso il certificato di tirocinio del consorzio Erasmus) e mobilità del personale (incarichi di insegnamento e formazione del personale) 11 marzo 2011 Grundtvig: Assistentati, progetti di volontariato degli anziani 31 marzo 2011 Programma trasversale: Attività chiave 1 — Visite di studio Primo termine: 31 marzo 2011 Secondo termine: 14 ottobre 2011 Programma trasversale: altre attività 31 marzo 2011

Per le visite e gli scambi Grundtvig e per le visite preparatorie nel quadro di tutti i programmi settoriali, esistono vari termini specifici per ogni paese. Si invita a visitare il sito dell'agenzia nazionale pertinente del proprio paese.

Il testo integrale dell'«Invito generale a presentare proposte LLP 2011-2013 — Priorità strategiche» nonché la «guida del programma LLP 2011» e le informazioni sulla disponibilità dei moduli di domanda si possono trovare al seguente indirizzo Internet: http://ec.europa.eu/education/llp/doc848_en.htm Le candidature devono soddisfare tutti i termini del testo integrale dell'invito e della guida del programma LLP ed essere presentate utilizzando i moduli previsti.

GUUE C 290 del 27.10.2010

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — DG ENTR ENT-SAT- 10/5010 Sistema di assegnazione del premio GALILEO-EGNOS

Cofinanziare la gestione di un sistema di premio per le applicazioni innovative basate sulla tecnologia GNSS dell'UE (EGNOS e GALILEO) che permetterà di realizzare innovazioni industriali e di far decollare le tecnologie di punta attraverso l'Europa.

Le attività interessate riguardano:

- l'organizzazione e la gestione di un concorso annuale di assegnazione di un premio (pubblicazione di concorsi di idee che generano applicazioni da parte di imprenditori, valutazione di esperti di idee e assegnazione dei premi),
- la raccolta di fondi come complemento dell'apporto della Commissione,
- la diffusione «interna», cioè far progredire il numero di idee innovatrici presentate ogni anno nel quadro del premio GALILEO,
- la diffusione «esterna», cioè ottenere una visibilità in seno all'industria GNSS mondiale al fine di promuovere la competizione, i suoi partecipanti e i vincitori,
- seguire i vincitori del premio e i partecipanti,
- realizzare un coordinamento con i meccanismi di aiuto all'innovazione e i dispositivi di finanziamento in fase avanzata, affinché il premio GALILEO rappresenti una tappa intermedia per accedere a mezzi finanziari e ad altre forme di aiuto all'innovazione/impresa. I candidati saranno organizzazioni pubbliche o private stabilite in uno dei seguenti paesi:
- gli Stati membri dell'Unione europea,
- i paesi del SEE: Islanda, Liechtenstein, Norvegia.

Il bilancio totale concesso per il finanziamento del progetto ammonta a 900 000 EUR. Data prevista per l'avvio dell'azione: maggio 2011. La durata massima del progetto è di 36 mesi. Le domande devono essere inviate alla Commissione non oltre il 15 gennaio 2011. Il testo completo dell'invito a presentare proposte e i moduli della domanda di sovvenzione sono disponibili sul seguente sito: <http://ec.europa.eu/enterprise/funding/index.htm> Le candidature devono rispondere ai criteri definiti nel testo completo ed essere presentate per mezzo del modulo messo a disposizione.

GUUE C 292 del 28/10/10



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare candidature relativo alla decisione 2009/986/UE della Commissione che istituisce il gruppo di esperti chiamati a fornire una consulenza tecnica sul programma

«Frutta nelle scuole»



La Commissione ha istituito un gruppo di esperti chiamati a fornire una consulenza tecnica sul programma «Frutta nelle scuole» con il compito di assistere la Commissione. Si invita pertanto a presentare candidature ai fini della nomina dei membri del gruppo e della compilazione di un elenco di riserva.

Il gruppo deve essere composto da esperti nel settore scientifico e da altri esperti dotati di competenze connesse all'attuazione, al monitoraggio e alla valutazione del programma «Frutta nelle scuole» e deve fornire alla Commissione pareri tecnici indipendenti, di alto livello e trasparenti.

È composto da dieci membri nominati dalla Commissione tra gli specialisti dotati di competenze.

Gli interessati devono presentare domanda di candidatura alla Commissione europea.

Per essere ricevibile la domanda deve essere trasmessa entro il termine di cui al capitolo 7 del presente invito, corredata dei seguenti documenti:

- 1) lettera di accompagnamento (cfr. allegato 1) che illustri, in particolare, le motivazioni della candidatura;
- 2) formulario di selezione (cfr. allegato 2) in cui il candidato deve descrivere le proprie competenze ed esperienze professionali in base ai criteri indicati nel presente invito;
- 3) formulario di autovalutazione
- 4) dichiarazioni sulla protezione dei dati personali relative al registro dei gruppi di esperti e invito a presentare candidature, attività del gruppo e organizzazione delle riunioni (cfr. allegati 4a e 4b);
- 5) dichiarazione di impegno (cfr. allegato 5);
- 6) dichiarazione di interessi e di condotta (cfr. allegato 6);
- 7) dichiarazione di riservatezza (cfr. allegato 7);
- 8) curriculum vitae (CV) redatto in una delle tre lingue di lavoro della Commissione (inglese, francese, tedesco), preferibilmente di non oltre tre pagine, in cui il candidato deve documentare in modo esaustivo le proprie competenze ed esperienze professionali. Il CV deve inoltre contenere le informazioni richieste nel presente invito al capitolo 4. Requisiti, sezione A. *Criteri di ammissibilità*, punti 1), 2) e 3), e segnatamente: diploma di laurea, numero di anni di esperienza e nazionalità, come specificato sotto. Il CV deve essere presentato nel formato europeo (cfr. allegato 8): <http://europass.cedefop.europa.eu/europass/home/vernav/Europass+Documents/Europass+CV.csp>
- 9) lista di controllo per le candidature (cfr. allegato 9).

Tutti i documenti sopraelencati devono essere debitamente compilati, leggibili, firmati e numerati progressivamente. Essi saranno accessibili anche dal sito web dedicato al programma «Frutta nelle scuole»: http://ec.europa.eu/agriculture/markets/fruitveg/sfs/index_en.htm dal quale potranno essere scaricati, in formato PDF e WORD, per essere successivamente compilati e firmati.

Tutti i documenti sopraelencati saranno utilizzati nella procedura di selezione.

La candidatura deve essere redatta in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea; essa deve indicare chiaramente la nazionalità del candidato e comprendere la necessaria documentazione di cui sopra.

Tuttavia la presentazione di candidature redatte in inglese faciliterebbe la procedura di valutazione. Nel caso in cui si utilizzi un'altra lingua, sarebbe auspicabile allegare una sintesi del CV in inglese.

In una fase ulteriore potranno essere richiesti documenti giustificativi (quali pubblicazioni).

QUALIFICHE ED ESPERIENZE

A. *Criteri di ammissibilità*

1. Livello di istruzione universitario corrispondente a un ciclo di studi completo sancito da un diploma di almeno tre anni in settori che comprendano almeno una delle categorie indicate alle lettere da a) a j):

- a) nutrizione umana/nutrizione per la sanità pubblica,
- b) epidemiologia, in particolare nutrizione,
- c) programmi o interventi su larga scala,
- d) educazione e promozione sanitaria,
- e) programma/valutazione delle politiche,
- f) politica alimentare,
- g) salute pubblica o politiche della salute, in particolare valutazione dell'impatto sanitario/modellizzazione dell'impatto sanitario,
- h) ricerche sui consumatori/ricerche di mercato,
- i) scienze comportamentali (psicologia),
- j) scienze sociali (antropologia).

2. un periodo complessivo di almeno cinque anni, alla data di presentazione della domanda, di esperienza professionale tecnica e/o scientifica in una o, di preferenza, più categorie indicate nelle lettere da a) a j) del presente capitolo, sezione A. *Criteri di ammissibilità*, punto 1, maturata successivamente al conseguimento del diploma indicato al punto 1;

3. alla data di pubblicazione del presente invito, i candidati devono essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea;

4. i candidati devono compilare la dichiarazione di interessi e di condotta in modo esaustivo ed accurato;

5. i candidati devono presentare tutta la documentazione specificata ai punti da 1 a 9 del capitolo 3. Modalità di presentazione della candidatura.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

B. Criteri di selezione

In sede di valutazione delle candidature la Commissione applicherà i seguenti criteri:

- comprovata esperienza ed eccellenza tecnica e/o scientifica in una o, di preferenza, più categorie indicate alle lettere da a) a j) del presente capitolo, sezione A. *Criteri di ammissibilità*, punto 1, specificamente connesse all'attuazione, al monitoraggio e alla valutazione del programma «Frutta nelle scuole»,
- esperienza di lavoro in materia di legislazione, politiche e norme nel settore degli ortofrutticoli a livello nazionale e/o internazionale,
- comprovata eccellenza tecnica e/o scientifica in una o, di preferenza, più categorie indicate alle lettere da a) a j) del presente capitolo, sezione A. *Criteri di ammissibilità*, punto 1,
- vasta esperienza di lavoro in regioni geografiche e contesti diversi,
- esperienza di lavoro per quanto riguarda il monitoraggio e la valutazione sistematica di programmi o interventi su larga scala, di preferenza nell'ambito della nutrizione, dell'epidemiologia e dei programmi scolastici,
- capacità di analizzare fascicoli e informazioni complesse e di elaborare progetti di relazioni tecnico- scientifiche, di preferenza nei seguenti ambiti: nutrizione, epidemiologia, sanità pubblica e promozione della salute, scienze comportamentali o sociali,
- esperienza di revisione tra pari di lavori e pubblicazioni tecnico-scientifiche, di preferenza nei seguenti ambiti: nutrizione, epidemiologia, sanità pubblica e promozione della salute, scienze comportamentali o sociali,
- esperienza professionale in un contesto multidisciplinare, di preferenza in ambito internazionale, e competenze linguistiche,
- capacità organizzative e gestionali, in particolare per quanto riguarda la partecipazione a gruppi di lavoro e la loro direzione e organizzazione, e/o esperienza di gestione di progetti in campo tecnico- scientifico,
- buona conoscenza della lingua inglese.

I candidati devono essere disposti a utilizzare strumenti elettronici per la gestione e lo scambio dei documenti.

Le candidature devono essere presentate entro **le ore 17** (ora di Bruxelles) di **lunedì 29 novembre 2010** a mezzo raccomandata (fa fede la data del timbro postale) al seguente indirizzo: Commissione europea, direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale, Unità C.2. — Olio di oliva, prodotti orticoli, Rue de la Loi 130, 7/23, 1049 Bruxelles/Brussel, BELGIQUE/BELGIË.

La Commissione si riserva il diritto di escludere le candidature pervenute successivamente a tale data.

Non saranno accettate domande trasmesse per posta elettronica o recapitate a mano.

Sulla busta dovrà figurare la seguente dicitura:

Expert group for technical advice on the School Fruit Scheme — call for applications

Tutti i candidati che partecipano al presente invito saranno informati dell'esito della procedura di selezione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al seguente indirizzo:

agri-hort-schoolfruit@ec.europa.eu

GUUE C 296 del 30/10/10

DG ENTR ENT-SAT-10/5011 Sostegno alle attività internazionali: informazioni, centri di formazione e di assistenza

Garantire la visibilità delle attività di navigazione satellitare europea, monitorare le iniziative di navigazione satellitare locale e sostenere l'industria della navigazione satellitare UE attraverso il sostegno dei centri e delle attività di informazione, formazione e assistenza in Israele e nell'America latina. Il tipo di attività da sostenere consiste:

- nella messa a punto e nello sviluppo di una strategia di comunicazione con l'obiettivo di promuovere e di far conoscere i risultati dei programmi europei GNSS (sistema globale di navigazione satellitare) nei rispettivi paesi terzi e di incoraggiare la cooperazione,
- nella creazione e nella gestione di un sito web per la durata del progetto,
- nella promozione dei prodotti europei attraverso la distribuzione, in occasione di determinati eventi, delle documentazioni pertinenti di imprese UE,
- nell'osservazione tecnologica e in particolare nella pubblicazione di relazioni mensili di monitoraggio sullo sviluppo dei sistemi di navigazione satellitare nel paese/regione specifici,
- nella sensibilizzazione degli interessati attraverso l'organizzazione di seminari che presentino le possibilità di cooperazione tramite i vari strumenti disponibili (7 o programma-quadro per la ricerca),
- nella creazione di incentivi a favore delle PMI europee che intendono esportare, ad esempio in collaborazione con la Banca europea degli investimenti,
- nel facilitare l'incontro con organizzazioni del paese/regione interessati.

I candidati devono essere organizzazioni pubbliche o private installate nel paese/regione interessati (Israele, America latina) o nell'Unione europea con operazioni nel paese/regione interessati. I candidati devono risiedere in uno dei seguenti paesi:

- ◆ Stati membri dell'Unione europea,
- ◆ altri paesi: Brasile, Argentina, Cile e Israele.

Il bilancio complessivo previsto per il co-finanziamento dei progetti ammonta a 250 000 EUR. L'assistenza finanziaria della Commissione non può eccedere il 70 % del totale dei costi ammissibili. Questo invito deve consentire il cofinanziamento di 2 progetti. La sovvenzione massima sarà di 250 000 EUR. Per maggiori dettagli si consiglia di consultare il capitolo 4 dell'invito a presentare proposte. La data prevista di inizio delle attività è maggio 2011. La durata massima dei progetti è di 24 mesi.

Le domande devono essere inviate alla Commissione non oltre il 15 gennaio 2011. L'intero testo dell'invito a presentare proposte e i moduli di domanda sono disponibili sul seguente sito: <http://ec.europa.eu/enterprise/funding/index.htm>

GUUE C 292 del 28/10/10

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Bando per progetti di volontariato

Il 2011 sarà l'anno europeo del volontariato. Per celebrare questa ricorrenza e per dimostrare il proprio sostegno alle attività di volontariato in Europa, la Commissione offre alle associazioni del settore la possibilità di accedere a finanziamenti per progetti specifici. Le organizzazioni interessate hanno ancora 15 giorni per presentare le proprie idee. Il bando, che scadrà il 12 novembre, ha come obiettivi principali la promozione delle attività di volontariato in tutta Europa e il riconoscimento da parte dell'opinione pubblica dell'importanza di queste attività. Le proposte dovranno riguardare progetti per lo scambio di pratiche virtuose, per la ricerca nel campo del volontariato, per l'estensione della rete di volontari o per la pubblicizzazione delle attività in campo sociale, sia attraverso dibattiti e seminari, sia con tecnologie audiovisive e multimediali. Il bando si rivolge esclusivamente ad associazioni con sede nell'UE, governative o meno, riunite in partnerships di almeno quattro soggetti. Le attività legate al progetto devono partire tra gennaio e marzo 2011 e non potranno durare più di 12 mesi.



http://ec.europa.eu/citizenship/pdf/doc1094_en.pdf

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Idee» 2011 del settimo programma quadro comunitario per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e le attività di dimostrazione

Si avvertono gli interessati che, nell'ambito del programma di lavoro «Idee» 2011 del settimo programma quadro comunitario per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e le attività di dimostrazione (2007-2013), è stato pubblicato un invito a presentare proposte. Si sollecitano proposte per l'invito riportato di seguito. I termini ultimi per la presentazione e gli stanziamenti di bilancio sono riportati nel testo dell'invito, che è pubblicato nel sito web CORDIS e nel portale dei partecipanti. **Programma di lavoro «Idee»** Titolo dell'invito Sovvenzione CER a favore di ricercatori avanzati Codice identificativo dell'invito ERC-2011-AdG

Questo invito a presentare proposte riguarda il programma di lavoro adottato dalla Commissione con decisione C(2010) 4898 del 19 luglio 2010. Le informazioni sull'invito e sul programma di lavoro e le indicazioni destinate ai proponenti sulle modalità per la presentazione delle proposte sono disponibili nei siti web pertinenti della Commissione europea:

<http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.FP7CallsPage> e

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/appmanager/participants/portal>

GUUE C 298 del 4.11.2010

CONCORSI

Commissione europea

Avviso di posto vacante — Presidente (grado AD 15) — Autorità di vigilanza europea —

Autorità bancaria europea (EBA) — COM/2010/10287

Avviso di posto vacante — Direttore esecutivo (grado AD 14) — Autorità di vigilanza europea —

Autorità bancaria europea (EBA) — COM/2010/10288

Avviso di posto vacante — Presidente (grado AD 15) — Autorità di vigilanza europea —

Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA) — COM/2010/10289

Avviso di posto vacante — Direttore esecutivo (grado AD 14) — Autorità di vigilanza europea —

Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA) — COM/2010/10290

Avviso di posto vacante — Presidente (grado AD 15) — Autorità di vigilanza europea —

Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) — COM/2010/10291

Avviso di posto vacante — Direttore esecutivo (grado AD 14) — Autorità di vigilanza europea —

Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) — COM/2010/10292

Scadenza: 17/11/10

GUUE C 290 A del 27/10/10

Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO)

Bando di concorsi generali EPSO/AD/204-205/10

Bando di concorsi generali EPSO/AST/102-103-104/10

Per ulteriori informazioni consultare il sito EPSO: <http://eu-careers.eu> IT C 292/26 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

Scadenza: 26/11/10

GUUE C 292 A del 28/10/10

Posto vacante di direttore esecutivo (grado AD 15) dell'Agenzia europea per i medicinali (EMA) — COM/2010/10286

Scadenza: 24/11/10

GUUE C 296 A del 30/10/10

CONCORSI

BANDO DI CONCORSI GENERALI

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza i seguenti concorsi generali:

- EPSO/AST/105/10 — Revisori linguistici di lingua Greca (EL).
- EPSO/AST/106/10 — Revisori linguistici di lingua Spagnola (ES).
- EPSO/AST/107/10 — Revisori linguistici di lingua Olandese (NL).
- EPSO/AST/108/10 — Revisori linguistici di lingua Portoghese (PT).

Assistenti (AST 3) nel campo della preparazione e del controllo linguistico dei testi per le raccolte di giurisprudenza della Corte di giustizia. Il bando di concorso è pubblicato unicamente nelle lingue greco, spagnolo, olandese e portoghese nella Gazzetta ufficiale C 297 A del 3 novembre 2010. Per ulteriori informazioni consultare il sito EPSO: <http://eu-careers.eu>

GUUE C 297 del 3.11.2010

Concorso: "Aggiungi un posto in classe, c'è un compagno in più"

Nell'ambito delle campagne legate al progetto di costruzione della Scuola per Insegnanti, l'associazione Cesar onlus indice il concorso: "Aggiungi un posto in classe, c'è un compagno in più", rivolto alle scuole primarie e secondarie di I e II grado, statali e paritarie. Il concorso ha lo scopo prioritario di sollecitare negli studenti il riconoscimento del valore fondante dello studio per la propria crescita e per lo sviluppo della società. Il concorso chiede agli studenti di approfondire il tema del "Diritto alla Istruzione", sancito dalla Convenzione ONU per Diritti del Fanciullo del 1989, realizzando opere grafico/artistiche che ne rappresentino il valore ed i principi fondanti per ogni bambina e bambino nel mondo. E' ammesso ogni tipo di elaborato ed espressione artistica: foto, disegni, manifesti, sculture, poesie, canzoni, testi, rappresentazione teatrali, brochure, cortometraggi,....

Per partecipare al concorso, le Istituzioni scolastiche, dovranno inviare entro e non oltre il 30 Gennaio 2011 la scheda di partecipazione. Ad ogni Istituto, o classe partecipante, verrà inviato un kit di materiali (video, documentari, articoli sul Sudan e sul tema della educazione). La premiazione finale dei lavori avverrà entro giugno 2011 con un grande evento nazionale. L'elenco dei premi in palio per ogni sezione partecipante sarà pubblicato entro il 20 novembre sul sito www.cesarsudan.org. Per gli studenti delle scuole secondarie di II grado è previsto un viaggio organizzato con i propri insegnanti, in Sud Sudan, a Rumbek.

http://www.istruzione.it/web/istruzione/prot7714_10



SCAMBI CULTURALI

L'associazione **Arcistrauss** di Mussomeli (CL) promuove i seguenti scambi culturali. Quota di partecipazione 40,00€. Vitto, alloggio e 70% dei costi di viaggio sono a carico dell'organizzazione ospitante. Per maggiori informazioni, programma giornaliero, descrizione dei progetti e per presentazione di candidatura contattare: arcistrauss@arcistrauss.it o collegarsi al sito www.arcistrauss.it – area download - e scaricare l'apposito modulo.

Partnership Building project "Connecting for Youth Civic Participation" che si svolgerà dal 10 al 14 gennaio 2011 a Cluj-Napoca, **Romania**, a cura di **Pro Democracy Association**, www.apd.ro. **Attività:** l'incontro prevede una serie di discussioni, gruppi di lavoro ed assemblee tenute fra i vari rappresentanti delle organizzazioni partecipanti al progetto. Scopo del progetto è quello di creare una unione solida ed una attiva cooperazione fra le diverse organizzazioni partecipanti attive nel campo della partecipazione civica e sociale dei giovani. Paesi partecipanti: **Polonia, Grecia, Portogallo, Spagna, Austria, Italia, Romania e Turchia**. **Scadenza:** 25 novembre 2010.

Training course "The violet project" che si svolgerà dal 6 all'11 gennaio 2011 a Salonicco, **Grecia**, a cura di NGO **AENAO**, www.aenao.org. **Attività:** *The violet project* è un training course di 5 giorni che tratta il tema della violenza tra i giovani. Come gli studi nel campo rivelano, vi è un crescente numero di episodi di violenza nel contesto europeo. Gli studi dimostrano che questo fenomeno è in crescita a causa della crisi economica globale. Il corso di formazione si basa sull'istruzione, in particolare sulla metodologia "learning by participation". Esso terrà conto delle esigenze e degli interessi dei partecipanti. Il progetto mira ad aumentare le conoscenze dei partecipanti, a cambiare i loro atteggiamenti, convinzioni e valori; a creare/potenziare abilità sociali e comunicative, necessarie per la prevenzione della violenza; a sviluppare e mantenere relazioni con i coetanei adeguate. Parteciperanno **12 paesi UE**. **Scadenza:** 30 novembre 2010.

L'Associazione **IN TOUR** invita a partecipare allo scambio **"We Love Eating"**, che si svolgerà dal 22 al 28 novembre 2010 a **Tropea**, Vibo Valentia. Parteciperanno giovani (18-25 anni) provenienti da **Svezia, Slovenia, Ungheria, Portogallo, Romania, Polonia e Italia (4 + 1)**. **Lingua di lavoro: inglese**. **Attività:** workshop di cucina e stile di vita sano. **Spese:** 40€ + viaggio. Vitto e alloggio sono forniti dall'associazione ospitante. Sarà rilasciata la certificazione europea YOUTH-PASS. **Scadenza:** al più presto inviare la candidatura a karin.intour@hotmail.it. Associazione IN TOUR, Via S. Anna 26, fraz. Bivona, Vibo Valentia.

Il **C.R.I.C.**, Centro Regionale di Intervento per la Cooperazione, di Milano, www.cric.it, organizza un campo di lavoro / viaggio di conoscenza in **Senegal** dal 26 dicembre 2010 al 10 (o 16) gennaio 2011. Il viaggio prevede: • visita di Dakar, di Saint Louis, dell'isola di Gorée e del museo di arte negra (IFAN); di associazioni locali di base, gruppi culturali, gruppi di socializzazione, scuole; • lavori di gruppo con un gruppo teatrale locale sul tema teatro, musica, danza; con il gruppo delle donne del villaggio su taglio e cucito (sostegno del percorso già avviato con le stiliste del CRIC); • alcuni pomeriggi liberi e feste di commiato. **Costo:** € 1.700, che comprende: viaggio aereo A/R, sistemazione con pensione completa (esclusa l'acqua), accompagnatore, trasposti locali, ecc. **Scadenza:** 30 novembre 2010. Tutte le informazioni e le modalità di iscrizione sono su www.cocis.it/sito/index.php?option=com_content&task=view&id=874&Itemid=64. Per informazioni si può scrivere a cric.mi@tin.it.

www.eurocultura.it

CONCORSI

OFFERTE DI LAVORO



OFFERTE DI LAVORO PERMANENT

L'Ufficio Placement Permanent Job collabora con **DECATHLON** per la ricerca di:



Responsabili reparto sport JOB PROFILE Appassionati di sport e della grande distribuzione, dinamici e vitali con senso del team e del servizio al cliente, propositivi e concreti. La posizione è rivolta a **neo laureati** disponibili alla mobilità geografica e a lavorare nei week-end

OFFERTA Contratto a tempo determinato o indeterminato ed opportunità di accedere ad un percorso di carriera all'interno del Gruppo LUOGO DI LAVORO CATANIA Tutti gli interessati potranno candidarsi inviando il proprio cv, entro il 5 Novembre 2010, all'indirizzo job.ateneo@unict.it, indicando in oggetto "selezione Decathlon responsabile reparto" L'Ufficio Placement Permanent Job collabora con **DECATHLON**, anche, per la ricerca di:

Addetti Vendita JOB PROFILE Appassionati di sport, dinamici e vitali con senso del team e del servizio al cliente, propositivi e concreti. La posizione è rivolta a giovani **studenti universitari** interessati a vivere un'esperienza lavorativa nella grande distribuzione e disponibili a lavorare nei week-end **OFFERTA** Contratto a tempo determinato o indeterminato part-time **LUOGO DI LAVORO** CATANIA Tutti gli interessati potranno candidarsi inviando il proprio cv, entro il 5 Novembre 2010, all'indirizzo job.ateneo@unict.it, indicando in oggetto "selezione Decathlon addetto vendita"

Regno Unito, Londra

Cavalli, asini e muli sono mezzi di trasporto molto diffusi presso le popolazioni più povere. Oltre che persone, essi trasportano una vasta gamma di merci, come acqua, generi alimentari, materiali da costruzione, ecc. Date la situazione di indigenza dei loro proprietari, le condizioni di vita e di salute di questi animali sono alquanto penose.

Brooke, www.thebrooke.org, è una ONG britannica che si sforza di migliorarle entrambe. Entro il 2010 conta di arrivare ad occuparsi di 800.000 tra cavalli, asini e muli, di cui si avvalgono quattro milioni di persone che dipendono da essi per la sussistenza. Nei prossimi due anni progetta di occuparsi di due milioni di capi all'anno.

Brooke sta cercando un **Veterinary Training Advisor** da impiegare presso il proprio ospedale per animali a Londra, ma anche da inviare all'estero per missioni di varia durata.

Offre contratto a tempo indeterminato, retribuzione annua di £ 38.776, contributi per la pensione e l'assicurazione malattia, 25 gg. di ferie ed altri benefit.

Requisiti: vasta esperienza di pratica equina, entusiasmo e impegno per gli obiettivi di Brooke, inclinazione per l'insegnamento.

Scadenza: 8 novembre 2010.

Per candidarsi occorre compilare il modulo in www.thebrooke.org/jobs.

Svizzera, Ginevra

Shelter Centre, www.sheltercentre.org, è una ONG svizzera con sede a Ginevra, che sostiene il settore delle iniziative umanitarie impegnate nelle soluzioni di transizione e di ricostruzione delle popolazioni colpite da conflitti e calamità naturali, dalla fase di emergenza sino al raggiungimento di soluzioni durature.

Shelter Centre sta ora cercando un **Drupal Web Manager** a cui affidare l'ulteriore sviluppo e miglioramento del proprio sito Web per servire meglio le organizzazioni del settore. Dovrà anche creare nuovi siti Web locali in tutto il mondo: grande occasione per essere all'avanguardia della tecnologia e del settore umanitario.

Offre contratto a tempo indeterminato e remunerazione in funzione dell'esperienza.

Requisiti principali: forte background tecnico, sensibilità verso il settore umanitario, almeno 2 anni di esperienza con Drupal, capacità di gestire progetti e piccoli team, ottima conoscenza della lingua inglese e buona del francese.

Scadenza: 8 novembre 2010.

Per candidarsi inviare lettera di presentazione e CV (tutto in inglese) a jobs@sheltercentre.org. Saranno graditi esempi di siti alla cui realizzazione si è preso parte, con dettagli sul coinvolgimento.

Francia, Parigi

Médecins du Monde, www.medecinsdumonde.org, è una ONG francese con sede a Parigi. Si occupa delle popolazioni più vulnerabili per situazioni di crisi e di esclusione. Organizza l'intervento di medici e paramedici, oltre che di specialisti di qualsiasi disciplina, necessari per realizzare i propri interventi.

Attualmente cerca un **Voltigeur Médical** (H/F) per il settore Urgenza.

Per l'80% sarà impiegato all'estero in missioni urgenti, missioni di esplorazione e diagnosi di situazioni sanitarie, proposte d'intervento, realizzazione di progetti, loro coordinamento e sorveglianza, relazioni con partner locali, ecc.

Per il 20% lavorerà in Francia per riflessione e creazione di strumenti per le missioni, appoggio tecnico (aspetti medici) per la creazione di progetti, ecc.

Offre contratto a tempo indeterminato.

Requisiti: titolo di studio come medico o infermiere o ostetrica, esperienza nel campo, buona conoscenza della lingua inglese e possibilmente anche spagnola, grande disponibilità agli spostamenti, resistenza psicofisica, ecc.

Scadenza: 30 novembre 2020.

Per candidarsi seguire le indicazioni in www.medecinsdumonde.org/fr/Agir-Donner/Travailler-avec-MdM/Postes-en-france2.

OFFERTE DI LAVORO

Africa, Liberia

American Refugee Committee (ARC), www.arcrelief.org, è una ONG americana che fornisce assistenza umanitaria. Attualmente opera presso comunità di rifugiati in 7 Paesi, offrendo ripari abitativi, acqua pulita e servizi igienici, assistenza sanitaria, formazione professionale, microcredito, protezione e ogni supporto possibile per consentire alle persone di ricominciare.

Sta ora cercando un **Program Assistant Volunteer** da impiegare in Liberia per 6 mesi come aiuto per il Country Director.

Offre: vitto, alloggio e retribuzione di \$400 al mese.

Requisiti principali: 2 anni di esperienza presso una ONG, esperienza di Paesi in via di sviluppo, titolo di studio pertinente (es.: laurea in Scienze sociali), ottima conoscenza della lingua inglese.

Scadenza: 1° dicembre 2010.

Per candidarsi seguire le indicazioni in <https://home.eease.com/recruit2/?id=531380&t=1>

America, Haiti

Mercy Corps, www.mercycorps.org, una delle maggiori ONG americane, sta intervenendo ad Haiti per il terremoto del gennaio di quest'anno. Dopo il soccorso immediato, è ora impegnata nella ricostruzione, impresa nella quale ha una vasta e lunga esperienza.

Attualmente sta cercando un **Documentation and Communication Officer** da impiegare nella regione della capitale Port au Prince. Come membro del team per la ripresa economica, si occuperà dello sviluppo di programmi nei settori del mobile banking, sostegno alle Piccole e Medie Imprese, programmazione di cassa, micro-assicurazione e gestione del partenariato con il settore privato (operatori di reti mobili, banche, istituzioni di microfinanza, ecc.) e con altre ONG.

Le condizioni di vita e l'offerta contrattuale sono dettagliatamente presentate sul sito.

Scadenza: 21 dicembre 2010.

Per candidarsi seguire le indicazioni in http://hostedjobs.openhire.com/epostings/submit.cfm?fuseaction=app.dsjob&jobid=217286&company_id=15927&jobboardid=479.

Asia, Pakistan

Solidarités International, www.solidarites.org, è una ONG francese che interviene a favore delle popolazioni colpite da guerre e conflitti armati in genere. Si occupa sia di interventi urgenti, sia di opere di ricostruzione, coinvolgendo anche il personale competente locale. Già presente in Pakistan presso un campo di rifugiati, intende ora soccorrere la popolazione colpita dal monzone dell'estate 2010. A questo fine sta ora cercando un **Wash PM** (Responsable programme Water & Sanitation) che si occuperà di: avvio e monitoraggio del programma, gestione delle risorse umane, del bilancio, delle risorse tecniche, ecc.

L'offerta completa e le condizioni contrattuali sono sul sito.

Scadenza: 15 novembre 2010.

Per candidarsi seguire le indicazioni in www.solidarites.org/Recrutement/MrTed/list.shtml?LOV1=3594&LOV2=3597&keywords=&ID=PA3FK026203F3VBQB6G8N8NVU&LG=FR&statlog=1.

La Consulente **EURES** della Provincia di **Pavia** Aurora Scalora informa che il **Sistema Sanitario Danese** ricerca **20 medici specializzati in Psichiatria**.

Offre:

- Assunzione a tempo indeterminato e retribuzione variabile di DKK 682,192/ 90.960 € p.a.
- Assistenza per le pratiche burocratiche e le autorizzazioni necessarie.
- Corso intensivo di lingua danese gratuito.
- Assistenza (o tutor) per conoscere costumi e cultura danesi.
- Tutoraggio professionale nell'ambito lavorativo.
- Assistenza nel trovare la residenza temporanea.
- Assistenza per la ricerca di un lavoro al partner, corso di lingua, ricerca di una scuola per i figli, ecc.

Requisiti: formazione superiore universitaria, esperienza di almeno 2 anni, ottima conoscenza della lingua inglese e disponibilità ad imparare la danese.

L'offerta completa si può leggere in <http://ec.europa.eu/eures> > **Cercare un lavoro**, quindi nella prima casella della prima sezione del modulo di ricerca scegliere "*Specialisti delle Scienze della vita e della salute*" e "*Medici e assimilati . . .*", nelle due caselle della seconda sezione scegliere "*Tutte*", nella prima casella della terza sezione scegliere "*Danimarca*". L'offerta in parola risulta la n° 1. **Scadenza:** non indicata. È consigliabile candidarsi **prima possibile**.

Gli interessati possono inviare il proprio CV ed i documenti tradotti in inglese, all'indirizzo: Lewe.Kuhn@regionsyddanmark.dk ed allo stesso tempo in copia cc: eures@provincia.pv.it all'EURES-Adviser Aurora Scalora, disponibile anche per eventuali ulteriori informazioni.

Il Servizio **EURES** di **AFOL** della Provincia di **Milano** informa che la **Mankiewicz Gebr.** di Amburgo, **Germania**, www.mankiewicz.de, che si occupa di sistemi di verniciatura, cerca un **Sales Manager** italiano da impiegare per due anni nella sede di **Amburgo** e poi in Italia. Lavorerà a stretto contatto con il quartier generale tedesco e sarà responsabile dello sviluppo del mercato italiano, nonché del servizio ai clienti italiani.

Requisiti: capacità di lavoro indipendente, disponibilità a viaggiare. Gradita esperienza nel ruolo e buona conoscenza delle vernici. Ottima conoscenza delle lingue italiana e tedesca e possibilmente anche inglese.

Scadenza: al più presto. Per candidarsi inviare lettera di motivazione e CV (tutto in inglese) a Stefanie.Schmalz@mankiewicz.com e cc: eures@provincia.milano.it. Nell'oggetto citare il Rif. 10000-1057077305-S.

OFFERTE DI LAVORO

La scuola **Adult Community Learning Essex** nel **Regno Unito** cerca un **Sessional Tutor** per l'insegnamento della **lingua italiana** nei corsi serali (ore 19,39-21,30). L'orario di lavoro sarà variabile e potrà comprendere anche il sabato.

Requisiti: ottima conoscenza della lingua italiana e titolo specifico per il suo insegnamento.

Scadenza: 10 novembre 2010. Per candidarsi inviare lettera di motivazione e CV (tutto in inglese) a pat.eldridge@essex.gov.uk. Nell'oggetto citare il Rif. **MELAN13**.

Hertz Europe Service Centre di Swords presso Dublino, **Irlanda**, cerca **23 Contact Center Agent** per il mercato italiano, che dovranno trattare le chiamate in arrivo da clienti italiani secondo gli standard di qualità, le procedure e le linee guida Hertz. Dovranno costruire e mantenere relazioni, al fine di promuovere e vendere prenotazioni e prodotti Hertz.

Requisiti: ottima conoscenza della lingua italiana e possibilmente spagnola; lingua inglese a livello intermedio. Forte capacità di vendita e di comunicazione. **Scadenza:** al più presto. L'offerta completa e le modalità di candidatura sono in <https://iejobs-hertz.icims.com/jobs/24766/job?hub=20>. Per informazioni si può scrivere a jobsie@hertz.com.

Corsi di specializzazione

La **Camera di Commercio Belgo-Italiana di Bruxelles** organizza, con il supporto del Ministero dello Sviluppo economico, la quinta edizione del **Corso di specializzazione in finanziamenti europei per il Mediterraneo** (www.euro-mediterraneo.eu). Il corso si svolgerà a Bruxelles dal 13 al 17 dicembre in lingua italiana e permetterà ai partecipanti di conoscere le diverse opportunità di finanziamento offerte dall'Unione europea per l'area del Mediterraneo e le tecniche di redazione e gestione dei progetti europei. Il corso si rivolge a chi ha già delle conoscenze di base sull'Unione europea e vuole avvicinarsi alla redazione di progetti. Possono iscriversi anche neolaureati che dimostrino un forte interesse per la cooperazione euro-mediterranea. La quota di partecipazione al Corso è di 950€. **Scadenza:** si consiglia di inviare la candidatura con largo anticipo e comunque non oltre il 15 novembre 2010. L'offerta completa e le modalità di candidatura sono in www.euro-mediterraneo.eu. Per informazioni si può scrivere a info@euro-mediterraneo.eu.

A cura della **SIOI**, www.sioi.org, si svolgerà a Roma il 25 e il 26 novembre 2010 il **Corso di preparazione ai concorsi nelle istituzioni dell'Unione Europea**. Il Corso ha l'obiettivo di preparare i candidati interessati a partecipare ai concorsi generali delle Istituzioni europee che saranno indetti, con cadenza annuale, a partire da marzo 2010. Il percorso formativo suddiviso in due giornate prevede una sezione pratica con esercitazioni sulle tecniche di superamento delle nuove prove concorsuali preselettive dell'EPSO. Al termine del corso sarà rilasciato un attestato di partecipazione. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono in www.sioi.org/corso_concorsoUE.htm. Per informazioni si può scrivere a formint@sioi.org.

Al bando le 10 borse di studio intitolate a Falcone e Borsellino

La Fondazione Giovanni e Francesca Falcone aveva indetto, così come negli ultimi sedici anni, un concorso per 10 borse di studio finalizzate alla ricerca, documentazione e formazione nel campo della criminalità organizzata di stampo mafioso. Successivamente, in conseguenza ai tagli operati dalla Regione siciliana ai finanziamenti agli enti di cui alla tabella H, la Fondazione si è vista costretta alla rinuncia del concorso e alla immediata comunicazione agli organi di stampa.

“A seguito delle dichiarazioni del Ministro di Grazia e Giustizia, onorevole Angelino Alfano e delle rassicurazioni diramate dalla Regione siciliana nella persona del presidente onorevole Raffaele Lombardo e dell'assessore all'economia Gaetano Armao attraverso la stampa – si legge in una nota – la Fondazione Giovanni e Francesca Falcone comunica che le Borse di Studio intitolate a ‘Giovanni Falcone e Paolo Borsellino’ verranno nuovamente e tempestivamente bandite”.

Al concorso potranno di nuovo accedere i cittadini italiani nati in Sicilia, con una laurea in giurisprudenza conseguita con il massimo dei voti (110/110) in una università siciliana. I cittadini non dovranno altresì superare il trentesimo anno di età alla scadenza del futuro bando. L'importo di ciascuna borsa di studio è rimasto pari a euro 7.746,85. Il testo integrale del bando sarà reperibile prossimamente sul [sito della Fondazione Giovanni e Francesca Falcone](http://www.fondazione-giovanni-e-francesca-falcone.it) o presso la sede in Via Serradifalco 250 Palermo tel. 091/6812993.

LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA

Il laboratorio di scrittura creativa ideato e condotto dalla D.ssa Annamaria Acquistapace, laureata in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università di Bologna e mediatrice socio-culturale, si propone di affrontare le principali tematiche di grande attualità legate all'Unione Europea ed al dialogo interculturale con un approccio creativo ed una metodologia informale ed aperta, attraverso l'arte, la letteratura e la musica. Ogni incontro avrà la durata di due ore con cadenza settimanale (gli incontri previsti sono 5) e sarà dedicato in successione ad i seguenti temi:

Cittadinanza europea: identità europea, radici comuni ed aspetti peculiari, lingua/e

Tema dell'identità, il narrare l'identità individuale e collettiva

La pluralità, l'incontro con l' "altro" attraverso la lettura e la scrittura

Letteratura della migrazione ed esempi tratti da testi letterari di autori migranti

Radici mediterranee ed incontro interculturale: l'esempio del flamenco (approccio trasversale a quest'arte divenuta oramai patrimonio universale). Gli elaborati prodotti durante l'attività, previa adesione da parte dei partecipanti, verranno inseriti sul sito web dedicato al laboratorio di scrittura creativa. **Il laboratorio verrà attivato non appena si raggiungerà un numero minimo di 5 iscritti/e.** Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:

D.ssa Annamaria Acquistapace 329/8987683 e-mail: annam.pace@live.it

MANIFESTAZIONI



Cooperazione internazionale: attori, condizioni e risorse per favorire uno sviluppo sostenibile.

Facciamo l'impresa? Roma 29 Novembre 2010 - Sala delle Conferenze - Palazzo Marini - Vicolo del Pozzetto **Ore 15.00-18.30**

Giornate informative sul Programma di Apprendimento Permanente

La Commissione Europea e l'Agenzia Esecutiva sono impegnate nell'organizzazione di due giornate informative, il 12 e 15 Novembre 2010 a Bruxelles, sul Programma di Apprendimento Permanente 2011. L'obiettivo è fornire informazioni utili sulle priorità dell'invito 2011 e le novità contenute, nonché consigli pratici sulla preparazione e la presentazione delle proposte e la gestione delle sovvenzioni. I partecipanti avranno inoltre l'opportunità di dialogare con gli attori principali del programma e con altri partecipanti che intendono sviluppare progetti. Per coloro che non possono partecipare di persona, il 12 Novembre sono

disponibili il web streaming e la chat online. http://eacea.ec.europa.eu/lip/events/infodays_2011/infoday_lip_2011_en.php

"Co-Creation"

Dall'8 al 10 Dicembre 2010 si svolgerà a Bruxelles un workshop innovativo organizzato dal Forum sull'Imprenditoria Verde (GEF) mirato ad approfondire le esigenze dei giovani di diventare attivi nel settore dell'Imprenditoria Verde. Il workshop riunirà attori chiave del settore ambientale per esplorare i temi dell'innovazione e l'attivismo ambientale. I partecipanti comprenderanno 10 rappresentanti selezionati e 20 esperti dal settore privato, pubblico e sociale. I rappresentanti giovanili non devono superare i 30 anni e avere contribuito alla comunità online del GEF attraverso blog e commenti. I partecipanti selezionati avranno un rimborso per il viaggio e le spese del workshop. Sono invitati a partecipare anche esperti di media e specialisti.



Are you looking for more impactful ways to dialogue and collaborate with tomorrow's global young leaders and other key players in the field of green entrepreneurship?

Then come and join us!

<http://www.generation-europe.eu/forum/workshop>



Le panelle incontrano lo champagne il 12 novembre al circolo Telimar a Palermo

Cresce l'attesa per "Panelle & Champagne" incontro di sapori, incontro di due simboli enogastronomici per i rispettivi territori: le panelle palermitane e lo champagne francese, le prime considerate "povere", il secondo emblema di ricchezza e charme. Ma a crescere è anche il numero delle maison che saranno presenti il 12 novembre alle 19 al Telimar, sul lungomare Cristoforo Colombo (Addaura) a Palermo, dove è stata organizzata la manifestazione. Ad aderire all'iniziativa, infatti, sono ben 25 case produttrici francesi: Ayala, Baron-Fluënt, Brochet-Hervieux, Bruno Paillard, Camille Savès, Claude Cazals, De Sousa & Fils, Duval-Leroy, Fleury Père et Fils, Franck Pascal, Jacqueson, Jean Milan, Jean Pernet, Joseph Perrier, Mandois, Marie Le Brun, Perrier Jouet, Philizot and Fils, Pierre Moncuit, Pommery, Steinbrück, Taittinger, Tarlant, Tenuta Setteponti, Veuve Dousot. L'appuntamento, organizzato dal giornale on line Cronachedigusto.it e dal circolo Telimar, si tiene per il terzo anno consecutivo e sta diventando un "classico" tra gli eventi enogastronomici regionali e nazionali. A sostenerlo sono Fiat Center Palermo, Banca Nuova, Carai, Alessi, Auto Europa, Barbera, Colori del Sole, Evian, Rougié, Selecta, Caffè Spinnato e Zeta Printing.

Dove acquistare i biglietti

I biglietti di ingresso si possono acquistare a Palermo da Enoteca Picone, in via Marconi 36, da Oliver Wine Bar, in via della Libertà 92, e al circolo Telimar sul lungomare Cristoforo Colombo (Addaura), al costo di 25 euro. Per informazioni è possibile scrivere a info@cronachedigusto.it oppure a info@telimar.it.

Il concorso Non solo piacere del gusto ma anche un po' di gioco a Panelle & Champagne. Anche quest'anno, infatti, sarà premiata la migliore etichetta, votata dai partecipanti alla serata che saranno così coinvolti in una scoperta emozionante tra i mille volti dello champagne. E a conclusione del concorso è prevista un'estrazione con premio: un fortunato si aggiudicherà la magnum tra le bollicine più votate. Per informazioni e prenotazioni chiamare lo 091.6372519 (fax 091.6372482) o scrivere una mail a francesco@stitalia.it

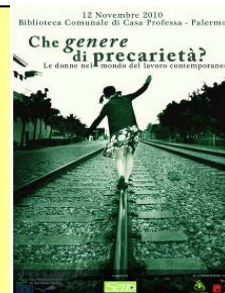
Alla Biblioteca Comunale di Casa Professa il 12 Novembre 2010

Per il Progetto SDOLM Sex Discrimination On the Labour Market – Lifelong Learning Programme

L'Associazione SEND in collaborazione con Un'Altra Storia e con il Coordinamento Donne

"Il Laboratorio delle Idee" della Fisac CGIL di Palermo invita al seminario

"Che genere di precarietà? Le donne nel mondo del lavoro contemporaneo"



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Novembre 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Programma Cultura (2007-2010) Implementazione del programma: progetti pluriennali di cooperazione; azioni di cooperazione; azioni speciali (paesi terzi) e sostegno agli enti attivi a livello europeo in campo culturale	GUUE C 204 del 28/07/2010	15/11/2010 03/02/11 03/05/11
Media 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee	GUUE C 248 del 15.9.2010	15/11/2010, 28 febbraio 2011 20 giugno 2011
Programma UE congiunto e armonizzato di inchieste presso le imprese e i consumatori	GUUE C 271 del 7.10.2010	08/01/10

Media 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione Sostegno allo sviluppo di progetti di produzione Fiction, documentari di creazione e opere di animazione Progetti individuali, Slate Funding e Slate Funding 2nd stage	GUUE C 262 del 29.9.2010	29 novembre 2010.
Media 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione . Supporto per lo sviluppo di opere interattive online e offline	GUUE C 262 del 29.9.2010	29 novembre 2010

Dicembre 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Programma di apprendimento permanente Invito specifico a presentare proposte — Comenius Mobilità individuale degli alunni	GUUE C 236 del 1.9.2010	1° dicembre 2010
WELCOME II – Promuovere il rientro dei ricercatori post-dottorato nello Spazio europeo della ricerca	http://alfa.fct.mctes.pt/welcome2 http://omega.fct.mctes.pt/contratacaodoutorados/welcomeII.pdf	12/12/10
MEDIA 2007 — Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei Sistema «selettivo» 2011	GUUE C 259 del 25.9.2010	1° dicembre 2010 1° aprile 2011 1° luglio 2011

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Dicembre 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Il sostegno del programma Jean Monnet alle associazioni europee attive a livello europeo nel settore dell'istruzione e della formazione e dell'integrazione europea	GUUE C 287 del 23.10.2010	15/12/10
MEDIA 2007 — Promozione/Accesso al mercato	GUUE C 267 del 12/10/10	08/12/10 01/06/10
Mediterraneo: rete di formazione per giovani	http:// www.mediterraneanoffi ceforyouth.org/	12/12/10

Gennaio 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
Bando per progetti di ricerca sulle attività marittime	http:// cordis.europa.eu/fp7/ dc/index.cfm? fuseac- tion=UserSite.Cooperati onDetailsCallPage&call i d=343	18 gennaio 2011

Febbraio 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
Tempus IV — Riforma dell'istruzione superiore mediante la cooperazione universitaria internazionale	GUUE C 278 del 1- 5.10.2010	15 febbraio 2011

Per ogni invito a presentare proposte è disponibile una scheda sul nostro sito web,
alla pagina <http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Programmi comunitari

2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “ Gioventù in azione ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	Www.programmemed.eu
Programma Media Mundus	COM 892 del 09/01/09

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

AUTORIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI ED EOLICI IN SICILIA AGOSTO 2010

L'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.35 del 06.08.2010, n.36 del 13.08.2010, i comunicati inerenti, l'autorizzazione a società per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica ed eolica:

1. Società agricola La Conca dell'Etna dei F.lli Spitaleri., con sede in Castiglione di Sicilia (CT), nella Contrada Sciambro Iriti, impianto da realizzare nel comune di Castiglione di Sicilia.
2. Ditta Sun & Soil 2 s.r.l., con sede in Sciacca (AG), nella Via Lido 96/C, impianto da realizzare nel comune di Castelvetro (TP), nella Contrada Favara.
3. Ditta Sun & Soil 2 s.r.l., con sede in Sciacca (AG), nella Via Lido, 96/C, impianto da realizzare nel comune di Santa Ninfa (TP), nella Contrada Rivelli.
4. Ditta Matos s.r.l., con sede in Alcamo (TP), nella Via San Gaetano, 6, impianto da realizzare nel comune di Trapani, nella Contrada Ballottella.
5. Società Solex s.r.l. con sede in Palma di Montechiaro (AG), nella Via Ribera, 5, impianto da realizzare nel comune di Agrigento.



6. Società Pangea Solar Sicilia 1 s.r.l., con sede in Palermo, nella Via Giovanni Di Giovanni, 14, impianto da realizzare nel comune di Castelvetro (TP), nella Contrada Airone.
7. Società Welivit Solar Italia s.r.l., con sede in Bolzano, nella Via Leonardo da Vinci, 12, impianto da realizzare nel comune di Santa Croce Camerina (RG), nella Contrada Muraglia.
8. Società Donnadolce Service s.r.l., con sede in Ragusa, nella Via Archimede 19/A, impianto da realizzare nel comune di Comiso (RG), nella Contrada Caricarao.
9. Società Sciangula Energia s.r.l., con sede in Agrigento, nella Via Giovanni XXIII, impianto da realizzare nel comune di Agrigento.
10. Società Alicoop soc.coop. a r.l., con sede in Catania, nella Via Mario Sangiorgi, 58, impianto da realizzare nel comune di Belpasso (CT), nella Contrada Valcorrente.

11. Società Alicoop soc.coop. a r.l., con sede in Catania, nella Via Mario Sangiorgi, 58, impianto da realizzare nel comune di Castel di Judica (CT), nella Contrada Franchetto.
12. Società Eneris s.r.l., con sede in Catania, nella Via Ibla, 12, impianto da realizzare nel comune di Catania, nella Contrada Vaccarizzo.
13. Società Flex Energia s.r.l., con sede in Agrigento, nella Via Regione Siciliana, 11, impianto da realizzare nel comune di Agrigento.
14. Società SEP s.r.l., con sede in Palermo, nella Via Mariano Stabile, 136, impianto da realizzare nel comune di Agrigento, nella Contrada Gibisa.
15. Società Quattro Effe s.r.l., con sede in Agrigento, nella Via Eolo, 12, impianto da realizzare nel comune di Agrigento.

PROROGA TERMINE PRESENTAZIONE RICHIESTE CREDITO AGEVOLATO

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 37 del 20.08.2010, il comunicato inerente la Legge Regionale 14.05.2009, n.6, art.17, comma 1, lettere a) e b) "Credito agrario di esercizio a tasso agevolato" – Proroga del termine di presentazione delle richieste di ammissibilità. Il termine di presentazione, è prorogato dal 31.08.2010 al 31.10.2010.

GRADUATORIE DEFINITIVE MISURA 211 E 212 INDENNITA' COMPENSATIVE

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 44 – Supplemento Ordinario n.2 dell'08.10.2010, il Decreto 26.07.2010, inerente il Regolamento CE n.1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, bando relativo alla misura 211 – Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane e bando relativo alla misura 212 – indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle zone montane. Graduatorie definitive delle domande ammissibili ed elenco delle istanze prive dei requisiti di ammissibilità. (bando pubblicato nella GURS n. 17 del 18.04.2008).

GRADUATORIA DEFINITIVA MISURA 121 AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 44 – Supplemento Ordinario n.1 dell'08.10.2010, il Decreto 23.07.2010, inerente la graduatoria ed elenchi definitivi delle domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili presentate ai sensi del bando 2009/2011, 1^a sottofase misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR Sicilia 2007/2013 (bando pubblicato nella GURS n.28 del 19.06.2009). La dotazione finanziaria pubblica è di € 250.000.000.

PROROGA MISURA 112 - INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 43 del 01.10.2010, il comunicato inerente il PSR Sicilia 2007/2013- Misura 112 "Insedimento di giovani agricoltori". Avviso pubblico di proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto, ai sensi del bando 2010.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande d'aiuto, è prorogato perentoriamente al 30.10.2010 (bando pubblicato nella GURS n.21 del 30.04.2010 Supplemento Ordinario).

GRADUATORIA DEFINITIVA GAL - COSTITUENDI GAL AMMISSIBILI

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 42 del 2-4.09.2010, il Decreto 16.06.2010, inerente l'approvazione della graduatoria finale dei GAL/constituendi GAL, ammissibili a finanziamento, della graduatoria definitiva della seconda fase relativa ai Piani di Sviluppo Locale e dell'elenco degli esclusi. (bando pubblicato nella GURS n. 25 del 29.05.2009). Le istanze ammesse sono 15. Le istanze non ammesse sono 2.

PROROGA TERMINI BANDO PUBBLICO MISURA 125 - 3^ SOTTOFASE

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.39 del 03.09.2010, il comunicato, inerente il bando pubblico, Regolamento CE n.1698/2005 - P.S.R. 2007/2013, misura 125, azione "A". (pubblicato nella GURS n.21 del 15.05.2009, 3^ sottofase). Proroga termini.

Il termine di scadenza è prorogato al 30.11.2010.

GRADUATORIA PROVVISORIA MISURA 125 RETE TRASPORTO INTERAZIENDALE - 2^ SOTTOFASE

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 45 del 15.10.2010, il Decreto 28.09.2010, inerente la graduatoria provvisoria delle domande di aiuto ammissibili a finanziamento a valere sulla misura 125 "Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'Agricoltura e della Selvicoltura" - azione A "Rete di trasporto interaziendale" 2^ sottofase-ed elenco delle domande escluse.

Avverso il punteggio attribuito dal comitato di selezione, valutazione e riferito alla singola domanda di aiuto, il soggetto richiedente potrà presentare ricorso motivato in opposizione, entro il termine perentorio di giorni 15 dalla data di pubblicazione nella GURS, secondo le modalità previste nel Decreto.

PROVVIDENZE PER L'AGRICOLTURA COLPITA DA PIOGGE ALLUVIONALI E PERSISTENTI

(AGRIGENTO, CATANIA, ENNA, MESSINA, PALERMO, RAGUSA TRAPANI)



Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.193 del 1-9.08.2010, il Decreto 03.08.2010 inerente la dichiarazione dell'accertamento dell'esistenza del carattere eccezionale di piogge alluvionali e persistenti verificatesi in Sicilia, nelle Provincie di Agrigento, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa e Trapani.

E' dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi elencati a fianco delle sotto indicate province per effetto dei danni alle strutture aziendali nei territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specifiche misure di intervento previste del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82: Le aziende agricole danneggiate possono usufruire, in casi di danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino all'80% dei costi effettivi elevabili al 90% nelle zone svantaggiate di cui all'articolo 17 del Regolamento CE n.1257/1999 del Consiglio, del 17.05.1999 (**comma 3 art. 5**).

L'erogazione degli aiuti a favore degli aventi diritto è subordinata alla decisione della Commissione delle Comunità Europee, alla quale sono state notificate le informazioni meteorologiche. **Le domande debbono essere presentate all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di competenza entro il termine perentorio di 45 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto di declaratoria delle zone interessate.**

Dr. Giuseppe Gambino

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento (UE) n. 967/2010 della Commissione, del 27 ottobre 2010, relativo alla chiusura della vendita indetta dal regolamento (UE) n. 446/2010 recante apertura di una gara per la vendita di burro	GUUE L 282 del 28/10/10
Commissione europea Sintesi delle decisioni dell'Unione europea relative alle autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali dal 1 luglio 2010 al 31 agosto 2010 [<i>pubblicate a norma dell'articolo 13 o dell'articolo 38 del regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio</i>]	GUUE C 295 del 29/10/10
Regolamento (UE) n. 861/2010 della Commissione, del 5 ottobre 2010, recante modifica dell'allegato I del regolamento (CEE) n. 2658/87 del Consiglio relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica ed alla tariffa doganale comune	GUUE L 284 del 29/10/10
Regolamento (UE) n. 971/2010 della Commissione, del 28 ottobre 2010, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni d'origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Vastedda della valle del Belice (DOP)]	GUUE L 283 del 29/10/10
Decisione della Commissione, del 28 ottobre 2010, relativa al finanziamento di interventi urgenti contro la rabbia nel nord-est italiano	GUUE L 285 del 30/10/10
Regolamento (UE) n. 987/2010 della Commissione, del 3 novembre 2010, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni d'origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Marrone della Valle di Susa (IGP)]	GUUE L 286 del 04/11/10

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia -

Maria Oliveri - Desiree RagazziMarco Tornambè - Gianluca D'Alia -

Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet: www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte